

INTRODUZIONE

Il nuovo curricolo elaborato fa riferimento a tre documenti fondamentali quali:

- le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012,
- le Competenze Chiave del 22 maggio 2018,
- la Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria introdotte dal decreto legge numero 62/2017 e seguenti 741/2017 e numero 742/2017.

La caratteristica del Curricolo d'Istituto, a prescindere dalla scansione temporale scelta, è l'essenzialità.

È il documento base che garantisce:

- gli apprendimenti essenziali che tutti gli alunni dovranno raggiungere e costituisce il riferimento per la progettazione annuale degli insegnanti dell'Istituto;
- la libertà di insegnamento di ciascun insegnante (contiene i riferimenti base che poi ogni insegnante, nel proprio specifico piano didattico, integra, approfondisce, personalizza...)

Il curricolo per ogni disciplina è stato definito tenendo conto del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7/09/2006) per quanto concerne le:

- **CONOSCENZE:** il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **OBIETTIVI:** le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; gli obiettivi sono descritti come cognitivi (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratici (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

LE INDICAZIONI METODOLOGICHE: fanno riferimento a metodologie di tipo attivo, di predisposizione di ambienti per l'apprendimento coerenti con la didattica per competenze (vd ad esempio approccio induttivo; apprendimento cooperativo; didattica per problemi; approcci metacognitivi; soluzione di problemi reali; approcci dialogici; approcci autobiografici;...)

SITUAZIONI DIDATTICHE: sono compiti e situazioni di apprendimento definite; sequenze o attività didattiche concrete che facilitano la progressione dell'apprendimento (da semplici a sempre più complesse). Es esercitazioni, dialoghi, attività di scoperta, uscite nel territorio, problemi esplorativi, risoluzione di problemi, situazioni comunicative, situazioni sfidanti, attività di laboratorio, elaborazione e realizzazione di progetti (plastici, audiovisivi, inchieste, produzioni artistiche....)

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLARACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Conoscenza di base delle principali opere culturali;
- Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri;
- Atteggiamento aperto verso la diversità di espressione culturale e di rispetto della stessa tramite l'autoespressione artistica, corporea e la partecipazione alla vita culturale.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *Ed.M. 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012*

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Attraverso il percorso formativo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate della comunicazione. Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare, descrivere, leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile e permette di sviluppare relazioni interculturali.

Nuclei fondamentali della disciplina sono:

- Osservare e leggere immagini.
- Esprimersi e comunicare.
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO l'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSE PRIMA – SECONDA - TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>OSSERVARE, ESPLORARE, DESCRIVERE E LEGGERE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC.) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVIFILMATI, VIDEOCLIP, ECC.).</p> <p>SPERIMENTARE TECNICHE ARTISTICHE PER PRODURRE MANUFATTI ATTRAVERSO LA MANIPOLAZIONE DI UN'AMPLA GAMMA DI MATERIALI CON LA GUIDA DEGLI INSEGNANTI.</p> <p>RIELABORARE IMMAGINI E DISEGNARE IN MODO PERSONALE E CREATIVO ESPRIMENDO SENSAZIONI E EMOTIVITÀ.</p>	<p>Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, forma, colore e simmetria.</p> <p>Colori primari e secondari.</p> <p>Tecniche artistiche di base.</p> <p>Semplici regole compositive.</p> <p>Rappresentazione della realtà percepita.</p> <p>Funzioni essenziali per la lettura di un'opera d'arte</p> <p>Le tecniche multidisciplinari per tradurre messaggi individuali o collettivi.</p> <p>Beni culturali nell'ambiente: funzione informativa ed espressiva.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico – visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico – artistici.</p>	<p>Introduzione delle attività stimolando curiosità e creatività, invitando a osservare con l'utilizzo dei cinque sensi.</p> <p>Esplorazione degli elementi osservati nella realtà circostante e loro realizzazione con l'utilizzo di tecniche artistiche diverse.</p> <p>Uscite didattiche: visite a mostre e musei.</p> <p>Utilizzo di strumenti multimediali e visite virtuali.</p> <p>Esercitazioni guidate.</p> <p>Lavoro individuale.</p> <p>Lavoro collettivo.</p>

CLASSE QUARTA E QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>UTILIZZARE LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E ELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI.</p> <p>OSSERVARE, ESPLORARE, DESCRIVERE, ANCHE SU DOMANDE STIMOLO, GLI ELEMENTI DISTINGUENTI DI DIVERSE TIPOLOGIE DI IMMAGINI: DISEGNI, FOTO, PITTURE, OPERE D'ARTE, FILM D'ANIMAZIONE E NON.</p> <p>SPERIMENTARE TECNICHE ARTISTICHE PER PRODURRE MANUFATTI ATTRAVERSO LA MANIPOLAZIONE DI UNA PLURALITÀ DI MATERIALI CON LA GUIDA DEGLI INSEGNANTI.</p>	<p>Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, forma, colore, texture, tonalità spazio, volume.</p> <p>Regole compositive: proporzione, equilibrio, contrasto, scala, varietà, ritmo.</p> <p>Tecniche artistiche di base.</p> <p>Colori primari, secondari, complementari e gradazioni.</p> <p>Semplici strategie di produzione ed elaborazione creativa.</p> <p>Elementi base dei diversi linguaggi visivi (fumetti, pubblicità, mass media...).</p> <p>Gli elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte e i beni culturali nell'ambiente.</p> <p>Le tecniche multidisciplinari per tradurre messaggi individuali e collettivi.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Guardare, osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico – visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione.</p>	<p>Introduzione delle attività stimolando curiosità e creatività, invitando a osservare con l'utilizzo dei cinque sensi.</p> <p>Esplorazione degli elementi osservati nella realtà circostante e loro realizzazione con l'utilizzo di tecniche diverse.</p> <p>Uscite didattiche: visite a mostre e musei.</p> <p>Utilizzo di strumenti multimediali e visite virtuali.</p> <p>Esercitazioni guidate.</p> <p>Lavoro individuale.</p> <p>Lavoro collettivo.</p> <p>Riconoscimento delle principali regole compositive e del significato delle opere d'arte.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>RIELABORARE IMMAGINI EDISEGNARE INMODO PERSONALE E CREATIVOESPRIMENDO SENSAZIONI ED EMOZIONI</p> <p>INDIVIDUARE E CONOSCERE I PRINCIPALIBENI ARTISTICO- CULTURALI PRESENTI NELPROPRIO TERRITORIO E PROVENIENTI DACULTURE DIVERSE DALLA PROPRIAMANIFESTANDO SENSIBILITÀ PER LA LOROSALVAGUARDIA.</p>		<p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico – artistici.</p>	

CURRICOLO COMPETENZA DIGITALE

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

FINE CLASSE TERZA			FINE CLASSE QUINTA	
COMPETENZE SPECIFICHE	CONOSCENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	OBIETTIVI
<p>UTILIZZARE CON DIMESTICHEZZA LE PIÙ COMUNI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI POTENZIALMENTE UTILI AD UN DATO CONTESTO APPLICATIVO, A PARTIRE DALL'ATTIVITÀ DI STUDIO</p> <p>ESSERE CONSAPEVOLE DELLE POTENZIALITÀ, DEI LIMITI E DEI RISCHI DELL'USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONTESTO PRODUTTIVO, CULTURALE E SOCIALE IN CUI VENGONO APPLICATE.</p>	<p>Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione.</p> <p>Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione.</p> <p>Principi di base delle più comuni tecnologie, soprattutto in riferimento agli impianti domestici.</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici.</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC.</p>	<p>Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione.</p> <p>Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle.</p> <p>Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.</p> <p>Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive.</p>	<p>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento.</p> <p>I principali dispositivi informatici di input e output.</p> <p>I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici.</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie.</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione e ricerca.</p> <p>Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.</p>

CURRICOLO COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnanti sono coinvolti nella sua costruzione.

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE CLASSE QUINTA	
	CONOSCENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	OBIETTIVI
<p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI; TRASFERIRE IN ALTRI CONTESTI.</p> <p>ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO, INDIVIDUANDO, SCEGLIENDO ED UTILIZZANDO VARIE FONTI E VARIE MODALITÀ DI INFORMAZIONE E DI FORMAZIONE (FORMALE, NON FORMALE ED INFORMALE), ANCHE IN FUNZIONE DEI TEMPI DISPONIBILI, DELLE PROPRIE STRATEGIE E DEL PROPRIO METODO DI STUDIO E DI LAVORO.</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Lettura di semplici schemi, tabelle, scalette.</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del tempo.</p>	<p>Rispondere a domande su un testo o su un video.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Leggere un testo e porsi domande su di esso.</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi quotidiani.</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze.</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti.</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.</p> <p>Strategie di memorizzazione.</p> <p>Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio.</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>	<p>Ricavare informazioni da fonti diverse: scritte, orali, visive..</p> <p>Rispondere a domande su un testo.</p> <p>Utilizzare i dizionari e gli indici.</p> <p>Leggere un testo e porsi domande su di esso.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta.</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...).</p>

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE CLASSE QUINTA	
	CONOSCENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	OBIETTIVI
		<p>Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle.</p> <p>Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere.</p>		<p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi.</p> <p>Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi.</p> <p>Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle.</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale</p>

CURRICOLO COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali. Implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze.

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE CLASSE QUINTA	
	CONOSCENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	OBIETTIVI
<p>RICONOSCERE I MECCANISMI, I SISTEMI E LE ORGANIZZAZIONI CHE REGOLANO I RAPPORTI TRA I CITTADINI (ISTITUZIONI STATALI E CIVILI), A LIVELLO LOCALE E NAZIONALE, E I PRINCIPI CHE COSTITUISCONO IL FONDAMENTO ETICO DELLE SOCIETÀ (EQUITÀ, LIBERTÀ, COESIONE SOCIALE).</p> <p>A PARTIRE DALL'AMBITO SCOLASTICO, ASSUMERE RESPONSABILMENTE ATTEGGIAMENTI, RUOLI E COMPORTAMENTI DI PARTECIPAZIONE ATTIVA E COMUNITARIA</p> <p>SVILUPPARE MODALITÀ CONSAPEVOLI DI ESERCIZIO</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia....).</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Significato di regola e norma.</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto.</p> <p>Organi e funzioni principali del Comune.</p> <p>Principali servizi al cittadino presenti nella propria città.</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente</p>	<p>Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento.</p> <p>Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio ruolo negli stessi.</p> <p>Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe a nella scuola.</p> <p>Descrivere il significato delle regole.</p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale.</p> <p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.</p> <p>Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza.</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità".</p> <p>Significato di essere "cittadino".</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo.</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società".</p> <p>Struttura del comune, della provincia e della Regione.</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione.</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola.</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.</p> <p>Costituzione e alcuni articoli fondamentali.</p>	<p>Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle.</p> <p>Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.</p> <p>Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi</p> <p>Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune</p> <p>Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni</p>

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE CLASSE QUINTA	
	CONOSCENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	OBIETTIVI
<p>DELLA CONVIVENZA CIVILE, DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, RISPETTO DELLE DIVERSITÀ, DI CONFRONTO RESPONSABILE E DI DIALOGO; COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLE REGOLE PER LA CONVIVENZA SOCIALE E RISPETTARLE.</p> <p>ESPRIMERE E MANIFESTARE RIFLESSIONI SUI VALORI DELLA CONVIVENZA, DELLA DEMOCRAZIA E DELLA CITTADINANZA; RICONOSCERSI E AGIRE COME PERSONA IN GRADO DI INTERVENIRE SULLA REALTÀ APPORTANDO UN PROPRIO ORIGINALE E POSITIVO CONTRIBUTO.</p>	<p>da allievi provenienti da altri luoghi).</p> <p>Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF...</p>	<p>Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'attento utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata.</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</p> <p>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.</p>	<p>Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali.</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale.</p> <p>Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF....</p>	<p>Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale e nei luoghi pubblici.</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.</p> <p>Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe.</p> <p>Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.</p> <p>Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente.</p> <p>Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà.</p> <p>Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo attento delle risorse, pulizia, cura.</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.</p> <p>Attraverso l'esperienza vissuta in classe spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagire con esse.</p> <p>Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture,</p>

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE CLASSE QUINTA	
	CONOSCENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	OBIETTIVI
				<p>individuandone somiglianze e differenze.</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione.</p> <p>Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Le tematiche, in relazione alle quali le linee guida del MIUR devono individuare specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, sono indicate nell'articolo 3 della legge numero 92 del 2019 e sono:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.

Dovranno inoltre essere promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1) ;
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLARACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando diversi materiali, attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

Consapevolezza ed espressione culturale - identità storica si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE E CONTENUTI
<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;</p>	<p>Le regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.</p> <p>I ruoli e funzioni diverse nella scuola, le corrette relazioni con gli insegnanti, con la comunità religiosa, con il personale scolastico e tra compagni;</p> <p>AGENDA 2030</p> <p>Le regole per lo star bene;</p> <p>I valori che rendono possibile la convivenza umana;</p> <p>AGENDA 2030</p>	<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.</p> <p>Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.</p> <p>Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</p> <p>Risolvere i litigi con il dialogo.</p> <p>Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.</p> <p>Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.</p> <p>Descrivere la propria alimentazione.</p> <p>Riconoscere i cibi salutari.</p> <p>CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ</p>	<p>Attività laboratoriali e problemsolving</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>Media</p> <p>Conversazioni</p> <p>Brainstorming</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Storie narrate</p> <p>Interviste</p>

<p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri,</p> <p>Affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>I principi e le regole relative alla tutela dell'ambiente.</p> <p>La raccolta differenziata</p> <p>La segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone;</p> <p>I metodi per il corretto utilizzo di tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</p>	<p>Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per salvaguardare l'ambiente scolastico.</p> <p>Saper riconoscere i diversi materiali con cui vengono incartate le merende</p> <p>Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.</p> <p>Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone</p> <p>Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p>	
---	---	---	--

CLASSE SECONDA E TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione</p>	<p>Educazione alla legalità: emergenza COVID-19</p> <p>le regole e le leggi nei diversi ambienti scolastici (Regolamento, patto di corresponsabilità);</p> <p>Educazione alla Cittadinanza attiva</p> <p>I valori della cooperazione e della solidarietà come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;</p>	<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. Accettare i richiami e i suggerimenti per migliorare i comportamenti sbagliati.</p> <p>Educazione alla Cittadinanza attiva</p> <p>Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.</p> <p>Risolvere i litigi con il dialogo.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;</p> <p>Bullismo</p> <p>Riconoscere situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano</p>	<p>Attività laboratoriali e problemsolving</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>Media</p> <p>Conversazioni</p> <p>Brainstorming</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Storie narrate</p> <p>Interviste</p>

	<p>particolare attenzione a quella del pedone e del ciclista</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale: I metodi per il corretto utilizzo di tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</p> <p>Le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p> <p>Progettare e compiere nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.</p> <p>Utilizzare il computer e software didattici per attività, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</p>	
--	--	---	--

CLASSE QUARTA E QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e</p>	<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p> <p>I valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza</p> <p>Concetto di bullismo</p>	<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p> <p>Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.</p> <p>Riconoscere situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri correttamente.</p> <p>Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.</p> <p>Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.</p>	<p>Attività laboratoriali e problemsolving</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>Media</p> <p>Conversazioni</p> <p>Brainstorming</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Storie narrate</p> <p>Interviste</p>

<p>nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>Costituzione, Unione Europea e Organismi Internazionali</p> <p>I principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <p>Differenza tra diritti e doveri</p> <p>Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</p> <p>Le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale e internazionale.</p> <p>I segni e i simboli della propria appartenenza al Comune (Stemma), alla Provincia, alla Regione (Bandiera), a Enti territoriali, all'Italia (Bandiera, Inno..), all'Europa (Moneta Europea), al mondo.</p>	<p>Costituzione, Unione Europea e Organismi Internazionali</p> <p>Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</p> <p>Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona</p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Riconoscere e saper interpretare i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.</p> <p>CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ</p>	
--	---	--	--

	<p>AGENDA 2030</p> <p>I principi le regole relative alla tutela dell'ambiente</p> <p>lo sviluppo sostenibile</p> <p>I" principi" per lo star bene:</p> <p>La corretta alimentazione, La buona igiene personale</p> <p>Concetto di Patrimonio Culturale e beni Pubblici</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Il codice della strada: il ciclista.</p>	<p>Agire in modo consapevole.</p> <p>Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse e al loro riutilizzo</p> <p>Riconoscere le fonti rinnovabili e la loro importanza</p> <p>I" principi" per lo star bene: Riconoscere i principi di una corretta alimentazione e l'importanza dell'attività fisica.</p> <p>Conoscere e mettere in pratica comportamenti adeguati ad una buona igiene personale.</p> <p>Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Conoscere le regole che disciplinano il comportamento del ciclista.</p>	
--	--	---	--

	<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>I metodi per il corretto utilizzo di tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</p> <p>Le modalità corrette (tempi e strumenti adatti) per l'utilizzo della rete.</p> <p>Concetto di cyberbullismo</p>	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</p> <p>Utilizzare le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi</p> <p>Essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali</p>	
--	--	---	--

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE: è la consapevolezza del proprio apprendimento e dei propri bisogni; la capacità di superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace e di lavorare con gli altri in modalità collaborativa. È l'abilità di organizzare e perseverare nell'apprendimento, acquisendo nuove conoscenze e abilità che prendono le mosse da quanto appreso in precedenza e dalle esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in vari contesti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: è la consapevolezza ed l'espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e di beni culturali e di esprimersi attraverso i linguaggi e i canali diversi. L'educazione fisica che pure concorda alle competenze scientifiche, sociali e civiche apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e le sue capacità espressive.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *D.M. 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012*

L'educazione fisica ha come centro d'interesse la componente corporea della personalità ma utilizzando la motricità anche come veicolo per l'apprendimento. Nel favorire lo sviluppo organico e funzionale delle capacità motorie, contribuisce all'educazione e formazione della salute del cittadino. È una disciplina che integra il fare con la consapevolezza del fare, collega i comportamenti alla razionalità pratica, all'agire per risolvere problemi reali, a gestire conflitti e competizioni. Nell'attività in palestra e nel gioco di squadra incoraggia la socialità e la relazionalità, la consapevolezza di sé ma nel contempo la collaborazione e l'aiuto reciproco. Attraverso il movimento l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. Nella scuola primaria il corpo costituisce il modo globale di essere di ogni bambino: la maggior parte degli apprendimenti passa attraverso la corporeità così come l'espressione di emozione e sentimenti.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA i traguardi da raggiungere riguardano:

- La consapevolezza di sé, **delle proprie potenzialità**, attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali e allo star bene con se stessi e con gli altri.
- L'utilizzo del linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
- L'aver sperimentato una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport, **la sperimentazione di situazioni di vittoria e di sconfitta come apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni** e nella prospettiva di un orientamento a pratiche sportive.
- Il rispetto nell'azione di regole e dei criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico.
- Il riconoscimento di alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere legati alla consapevolezza e cura del proprio corpo che cresce, del proprio benessere e stili di vita corretti e salutari con attenzione ad un corretto regime alimentare.
- La comprensione all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport del valore delle regole **concordate e condivise** e dell'importanza di rispettarle, **alla base della convivenza civile.**

CLASSE PRIMA – SECONDA – TERZA – QUARTA - QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO.</p> <p>PADRONEGGIARE LE ABILITÀ MOTORIE DI BASE ANCHE IN RELAZIONE ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.</p>	<p>Le parti del corpo e i loro movimenti</p> <p>Le posizioni e le potenzialità del corpo in movimento.</p> <p>Il corpo e il movimento in rapporto allo spazio (uso dello spazio, traiettorie, distanze...), a parametri temporali (ritmi esecutivi, successioni temporali).</p> <p>Gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, rotolare, arrampicare)</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>Individuare, denominare e riconoscere le varie parti del corpo su di sé e gli altri.</p> <p>Scoprire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, seduti, in ginocchio) e controllare ed adattare i movimenti del corpo in situazioni di equilibrio (statico e dinamico)</p> <p>Muovere le parti del corpo anche in semplici combinazioni.</p> <p>Adattare le diverse andature in relazione allo spazio e muovendosi seguendo ritmi diversi.</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori di base, anche combinati tra loro: inizialmente dai più semplici e in forma successiva, eseguendoli con diverse modalità poi gradualmente in forma finalizzata.</p> <p>Usare il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistr-destra) e temporali (prima - dopo, contemporaneamente, veloce- lento).</p> <p>Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti agli altri.</p> <p>Compiere percorsi.</p>	<p>Progettazione e realizzazione di attività di sviluppo di tute e di ciascuna, capacità motoria, favorendo l'apprendimento del massimo numero di attività motoria.</p> <p>Utilizzo di diverse metodologie e proposte di lavoro senza scelte unilaterali e valorizzando le potenzialità di ogni metodo prevedendo l'alternanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> •metodo prescrittivo – direttivo •metodo dell'assegnazione dei compiti •metodo della risoluzione dei problemi •metodo della libera esplorazione
<p>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO CORPOREO PER ESPRIMERSI E COMUNICARE INDIVIDUALMENTE O IN GRUPPO.</p>	<p>Il linguaggio del corpo e i principali indicatori (postura, mimica, gestualità, voce...)</p> <p>Tecniche e strategie per il movimento espressivo, per la drammatizzazione.</p> <p>La drammatizzazione, semplici danze, coreografie collettive.</p>	<p>LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA</p> <p>Coordinare in modo semplice le azioni delle diverse parti del corpo.</p> <p>Utilizzare il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, vissuti, stati d'animo, per accompagnare ritmi, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento, utilizzare gestualità mimica ed espressiva, realizzare semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>Collaborazioni con le società sportive del territorio per la promozione di diversi sport.</p> <p>Organizzazione, valorizzazione e promozione delle giornate dello sport con attività mirate all'interno dell'istituto e usufruendo degli impianti messi a disposizione dal comune (tennis club, palazzetto...)</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DI GIOCOSPORT RISPETTANDO SPAZI, ATTREZZATURE E REGOLE.</p> <p>ASSUMERE LE RESPONSABILITÀ DELLE PROPRIE AZIONI E DEL BEN E COMUNE</p> <p>RICONSCERE ALCUNI PRINCIPI RELATIVI AL BENESSERE PSICOFISICO, ALLA CURA DEL CORPO E ALL'ADDOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA.</p> <p>RISPETTARE I CRITERI DI BASE DI SICUREZZA, PER SÉ, PER GLI ALTRI E PER GLI AMBIENTI.</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra: potenzialità ed uso.</p> <p>Le relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra.</p> <p>Coordinazione generale e segmentaria.</p> <p>Giochi di movimento, giochi tradizionali.</p> <p>Giochi in palestra e all'aperto.</p> <p>Giochi sportivi individuali e di squadra.</p> <p>Le regole in palestra, le regole dei giochi e i comportamenti corretti.</p> <p>Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione.</p> <p>Relazione tra alimentazione e corporeità.</p> <p>Procedure e regole per la sicurezza nei diversi ambienti.</p> <p>Le principali funzioni e variazioni fisiologiche indotte dal movimento.</p>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco.</p> <p>Collaborare nel gruppo nello svolgimento delle attività e dei giochi.</p> <p>Conoscere, sperimentare e applicare modalità esecutive tipiche di una pluralità di proposte di gioco sport.</p> <p>Sperimentare pluralità di giochi, individuali/di piccolo gruppo/ di squadra, anche derivante dalla tradizione popolare, applicandone procedure e regole.</p> <p>Rispettare le regole nei giochi e nella competizione; rispettare i compagni e gli avversari (nella vittoria e nella sconfitta).</p> <p>Interagire positivamente con i pari e con gli adulti (insegnanti ed esperti)</p> <p>SALUTE BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Assumere comportamenti adeguati e utilizzare ambienti e attrezzi rispettando le norme di sicurezza e per la prevenzione degli infortuni.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico/alimentazione/benessere.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle principali funzioni fisiologiche (respirazione, sudorazione..) e delle loro variazioni in relazione all'esercizio fisico e nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento</p>	<p>Le attività potranno essere svolte per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.</p>

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino. La conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, nonché la comprensione dell'impatto dell'attività umana in genere sull'ambiente naturale.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi e comunicati in modi e contesti diversi.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *D.M. 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012*

La conoscenza geografica riguarda i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo; la valorizzazione del patrimonio culturale, ereditato dal passato, con i suoi segni visibili nel territorio, si affaccia allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Alla geografia spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscale, da quello locale fino ai contesti mondiali. Altra irrinunciabile opportunità formativa è quella di abituare ad osservare la realtà da punti di vista diversi, considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA, L'ALUNNO

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici carte geografiche e progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti e riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici.
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.
- Coglie nei paesaggi naturali le progressive operazioni operate dall'uomo.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o interdipendenza.

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>ORIENTARSI NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI</p> <p>RICONOSCERE LO SPAZIO GEOGRAFICO COME UN SISTEMA COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI E ANTROPICI</p>	<p>Orientamento nello spazio</p> <p>Indicatori topologici</p> <p>Percorsi e reticoli</p> <p>Concetti di confine, regione interna ed esterna.</p> <p>Diversi punti di vista.</p> <p>Punti di riferimento convenzionali e non</p> <p>Mappe con simboli e legende</p> <p>Ambienti aperti, chiusi, pubblici, privati</p> <p>Distinzione tra elementi naturali e antropici..</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p> <p>Utilizzare gli indicatori spaziali.</p> <p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Simbolizzare graficamente.</p> <p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p>PAESAGGIO</p> <p>Individuare e descrivere elementi fisici e antropici di un paesaggio.</p>	<p>METODOLOGIA: verrà adottato un metodo di lavoro condiviso con il team docenti per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare l'interdisciplinarietà.</p> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle preconoscenze • letture, conversazioni e giochi motori • strategie per l'ascolto attivo • esplorazione di ambienti conosciuti nel territorio • uscite didattiche <p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento verrà effettuata periodicamente attraverso osservazioni, colloqui e prove rapide. Quando l'insegnante riterrà opportuno verranno eseguite delle prove strutturate per ogni singolo alunno.</p>

SECONDO BIENNO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>ORIENTARSI NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI E PUNTI CARDINALI</p> <p>RICONOSCERE LO SPAZIO GEOGRAFICO COME UN SISTEMA COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI E ANTROPICI</p> <p>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p> <p>COGLIERE NEI PAESAGGI LOCALI LE PROGRESSIVE TRASFORMAZIONI OPERATE DALL'UOMO NELLA STORIA</p>	<p>Punti cardinali</p> <p>Simboli e legende</p> <p>Riduzioni in scala</p> <p>Carte geografiche e i simboli convenzionali nella legenda</p> <p>Lecture di dati geografici, grafici e tabelle</p> <p>Elementi fisici e antropici del proprio ambiente e del territorio italiano</p> <p>Gli ambienti naturali</p> <p>Principali "oggetti" geografici fisici</p> <p>Le fasce climatiche</p> <p>Influenza del clima su insediamenti e attività umane</p> <p>L'uomo e l'ambiente: compatibilità e sostenibilità.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante e sulle carte utilizzando punti di riferimento e punti cardinali.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico</p> <p>Riconoscere e interpretare simboli convenzionali</p> <p>Leggere rappresentazioni cartografiche: fisiche, politiche e tematiche.</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografico-fisica, climatica, storico-culturale</p> <p>PAESAGGIO</p> <p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta</p> <p>Riconoscere e denominare i principali oggetti geografici e fisici.</p> <p>Individuare i caratteri che connotano i paesaggi naturali e antropici.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>METODOLOGIA: verrà adottato un metodo di lavoro condiviso con il team docenti per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare l'interdisciplinarietà.</p> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • letture, conversazioni e giochi motori • strategie per l'ascolto attivo • esplorazione di ambienti conosciuti nel territorio • uscite didattiche • uso del testo. mappe, planisferi, carte ecc. • utilizzo di materiale multi mediatico • orienteering • raccolta di materiali • <p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento verrà effettuata periodicamente attraverso osservazioni, colloqui e prove rapide. Quando l'insegnante riterrà opportuno verranno eseguite delle prove strutturate per ogni singolo alunno.</p>

CLASSE QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>ORIENTARSI NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE DA UNA PLURALITA' DI FONTI</p> <p>RICONOSCERE LO SPAZIO GEOGRAFICO COME UN SISTEMA COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI E ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E /O DI INTERDIPENDENZA</p> <p>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' PER INTERPRETARE E COSTRUIRE CARTE GEOGRAFICHE</p> <p>COGLIERE NEI PAESAGGI LOCALI LE PROGRESSIVE TRASFORMAZIONI OPERATE DALL'UOMO NELLA STORIA</p>	<p>Punti cardinali</p> <p>Simboli e legende</p> <p>Riduzioni in scala</p> <p>Carte geografiche e i simboli convenzionali nella legenda</p> <p>Lecture di dati geografici, grafici e tabelle</p> <p>Elementi fisici e antropici del proprio ambiente e del territorio italiano</p> <p>Simboli, legende e scale</p> <p>Carte geografiche di diversa tipologia e utilizzo per orientarsi</p> <p>Carte mute</p> <p>Schemi e tabelle per osservare il paesaggio</p> <p>Cordinate geografiche</p> <p>Reticolo geografico</p> <p>La superficie terrestre</p> <p>La denominazione e la strutturazione dei territori</p> <p>Elementi antropici e naturali dei paesaggi locali e italiani</p> <p>Le regioni italiane</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante e sulle carte utilizzando la bussola e i punti cardinali in relazione al sole.</p> <p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta e indiretta.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico.</p> <p>Utilizzare diverse fonti per ricavare informazioni.</p> <p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali, interpretando carte geografiche di versa scala, carte tematiche, grafici ed elaborazioni digitali.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.</p> <p>PAESAGGIO</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Riconoscere le risorse del territorio nazionale e il conseguente sviluppo dei vari settori economici.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Analizzare attraverso casi concrete le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.</p> <p>Adottare comportamenti di rispetto e di risparmio di risorse</p>	<p>METODOLOGIA: verrà adottato un metodo di lavoro condiviso con il team docenti per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare l'interdisciplinarietà.</p> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • letture, conversazioni e giochi motori • strategie per l'ascolto attivo • esplorazione di ambienti conosciuti nel territorio • uscite didattiche • uso del testo. mappe, planisferi, carte ecc. • utilizzo di materiale multi mediatico • orienteering • raccolta di materiali <p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento verrà effettuata periodicamente attraverso osservazioni, colloqui e prove rapide. Quando l'insegnante riterrà opportuno verranno eseguite delle prove strutturate per ogni singolo alunno.</p>

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

Competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta .

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *DM 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012*

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue-pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali.

Per quanto riguarda la lingua inglese nella Scuola Primaria, l'insegnante tiene conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente a modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. L'insegnante ha cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Vengono proposte gradualmente attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso di tecnologie informatiche consente di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p> <p>INTERAGIRE NEL GIOCO E IN SCAMBI DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE</p>	<p>Prime parole su situazioni e argomenti di vita quotidiana (presentazione, semplici domande relative al cibo, ai colori, ai numeri, agli oggetti scolastici e alla famiglia)</p> <p>Prime semplici strutture comunicative quotidiane.</p>	<p>LISTENING Comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano già noti, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>READING Comprendere vocaboli e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori.</p> <p>WRITING Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni.</p> <p>SPEAKING Riprodurre semplici frasi riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare.</p>	<p>La scelta metodologica è basata su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, per far ciò l'insegnante adotterà prevalentemente la lingua L2 nel contesto di classe.</p> <p>Presentazione di filastrocche, canzoni, piccoli dialoghi.</p> <p>Impiego di mezzi audiovisivi.</p> <p>Attività laboratoriali sulla conoscenza del paese attraverso le tradizioni e le festività.</p>

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p> <p>INTERAGIRE NEL GIOCO; COMUNICARE CON ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE, IN SCAMBI DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE.</p>	<p>Vocaboli e formule di saluto e di cortesia.</p> <p>Vocaboli e formule per chiedere e rispondere a riguardo l'età, il nome, il cognome, il colore o il cibo preferito.</p> <p>Numeri da 1 a 20.</p> <p>Preposizioni di luogo in, on , under.</p> <p>Lessico relativo alle azioni di classe.</p> <p>Oggetti scolastici.</p> <p>Parti del corpo.</p> <p>Cibi.</p> <p>Animali.</p> <p>Uso di alcuni aggettivi.</p> <p>Festività.</p>	<p>LISTENING</p> <p>Comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni (giochi, percorsi...) espressioni o frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>SPEAKING</p> <p>Riprodurre semplici frasi riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note utilizzando vocaboli noti.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare.</p> <p>READING</p> <p>Comprendere vocaboli e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori.</p> <p>WRITING</p> <p>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni.</p>	<p>La scelta metodologica è basata su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, per far ciò l'insegnante adotterà prevalentemente la lingua Inglese nel contesto di classe.</p> <p>Al fine di motivare e facilitare l'apprendimento della lingua straniera vengono utilizzati vari supporti e materiali didattici: flashcards, posters, games, filmati, cd e dvd.</p>

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p> <p>SVOLGERE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p> <p>INTERAGIRE NEL GIOCO; COMUNICARE CON ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE, IN SCAMBI DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE.</p>	<p>Formule di cortesia e di richiesta.</p> <p>Il tempo meteorologico.</p> <p>Sport.</p> <p>Ambienti della casa.</p> <p>Alfabeto e spelling.</p> <p>Verbo avere e verbo essere.</p> <p>Mesi e stagioni.</p> <p>Preposizioni di luogo.</p> <p>Festività.</p>	<p>LISTENING</p> <p>Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente.</p> <p>Comprendere ed eseguire consegne.</p> <p>Comprendere semplici strutture linguistiche presentate.</p> <p>SPEAKING</p> <p>Ripetere parole e frasi pronunciate dall'insegnante, con l'intonazione e la pronuncia abbastanza corretta.</p> <p>Rispondere a domande inerenti argomenti noti dimostrando di aver compreso la richiesta.</p> <p>Interagire con un compagno o con l'insegnante per presentarsi o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alle situazioni anche se non del tutto corrette.</p> <p>READING</p> <p>Leggere e comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.</p> <p>Leggere e comprendere le consegne di lavoro.</p> <p>WRITING</p> <p>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>La scelta metodologica è basata su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, per far ciò l'insegnante adotterà prevalentemente la lingua inglese nel contesto di classe.</p> <p>Al fine di motivare e facilitare l'apprendimento della lingua straniera vengono utilizzati vari supporti e materiali didattici: flashcards, posters, games, filmati, cd e dvd.</p> <p>Si privilegerà l'interazione con l'insegnante o con un compagno per semplici dialoghi/conversazioni utilizzando il lessico e le strutture presentate.</p>

CLASSE QUARTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p> <p>SVOLGERE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p> <p>INTERAGIRE NEL GIOCO; COMUNICARE CON ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE, IN SCAMBI DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE.</p>	<p>Formule di saluto e di cortesia.</p> <p>Aggettivi per descrivere fisicamente una persona.</p> <p>L'uso del simple present.</p> <p>Dire e chiedere l'ora.</p> <p>Preposizioni di luogo.</p> <p>Numeri da 1 a 100.</p> <p>Verbi modali (can).</p> <p>Esprimere preferenze.</p> <p>Semplici descrizioni (identificare elementi negativi, interrogative e affermativi).</p> <p>Numeri ordinali per la scrittura della data.</p>	<p>LISTENING</p> <p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</p> <p>Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti, con l'aiuto di domande dell'insegnante.</p> <p>SPEAKING</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si legge con mimica e gesti.</p> <p>Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione, aiutandosi con mimica e gesti.</p> <p>READING</p> <p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi. Cogliere il loro significato globale e identificare parole e frasi familiari.</p> <p>WRITING</p> <p>Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie...</p>	<p>La scelta metodologica è basata su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, per far ciò l'insegnante adotterà prevalentemente la lingua inglese nel contesto di classe.</p> <p>Al fine di motivare e facilitare l'apprendimento della lingua straniera vengono utilizzati vari supporti e materiali didattici: flashcards, posters, games, filmati, cd e dvd.</p> <p>Si privilegerà l'interazione con l'insegnante o con un compagno per semplici dialoghi/conversazioni utilizzando il lessico e le strutture presentate.</p>

CLASSE QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p> <p>SVOLGERE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p> <p>INTERAGIRE NEL GIOCO; COMUNICARE CON ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE, IN SCAMBI DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE.</p> <p>COGLIERE ALCUNI ELEMENTI CULTURALI E I RAPPORTI TRA LE FORME LINGUISTICHE E GLI USI DELLA LINGUA STRANIERA.</p>	<p>Avverbi di frequenza. Present continuous. Present simple. Aggettivi possessivi.</p> <p>Argomenti e lessico su: I mestieri. La mia giornata. La città La scuola e le materie scolastiche. I negozi e le monete. Il tempo libero.</p>	<p>LISTENING</p> <p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando le parole chiave e il senso generale.</p> <p>READING</p> <p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi. Cogliere il loro significato globale identificando parole e frasi familiari.</p> <p>WRITING</p> <p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno; per chiedere o dare notizie...</p> <p>SPEAKING</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>La scelta metodologica è basata su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, per far ciò l'insegnante adotterà prevalentemente la lingua inglese nel contesto di classe.</p> <p>Al fine di motivare e facilitare l'apprendimento della lingua straniera vengono utilizzati vari supporti e materiali didattici: flashcards, posters, games, filmati, cd e dvd.</p> <p>Si privilegerà l'interazione con l'insegnante o con un compagno per semplici dialoghi/conversazioni utilizzando il lessico e le strutture presentate.</p>

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare ad imparare, oltre alla capacità di favorire il proprio benessere emotivo ed essere in grado di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *D.M. 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012*

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale e umano della società italiana; per questo la scuola italiana si avvale della collaborazione della Chiesa Cattolica per fare conoscere i principi del Cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento dell'IRC, mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l'IRC è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del Cristianesimo come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. La proposta educativa dell'IRC consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo sociale e religioso. In tal senso l'IRC si offre come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari che aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sa riflettere su Dio Creatore e sulla vita di Gesù e sa collegare i contenuti alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce la Bibbia libro sacro per i Cristiani e gli Ebrei, sapendola distinguere da altre tipologie di testi e sa riflettere sulla propria esperienza.
- Si interroga sul valore delle festività confrontandosi con l'esperienza religiosa.
- Sa riconoscere la proposta di Salvezza del Cristianesimo impegnandosi a metterla in pratica nei propri comportamenti.

CLASSE PRIMA – SECONDA – TERZA – QUARTA - QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>RRIFLETTERE SU DIO CREATORE E SULLA VITA DI GESU'</p> <p>COLLEGARE I CONTENUTI ALLE TRADIZIONE DELL'AMBIENTE IN CUI SI VIVE</p> <p>RICONOSCERE LA BIBBIA, LIBRO SACRO PER CRISTTIANI ED EBREI, SAPENDLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI E SAPER RIFLETTERE SULLA PROPRIA ESPERIENZA</p>	<p>Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storico dottrinali del Cristianesimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dio Creatore e Padre • la figura di Gesù di Nazareth • origine e sviluppo del Cristianesimo nel rispetto del dialogo interreligioso <p>La Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza: Bibbia, documento storico culturale, sua struttura e composizione.</p>	<p>CLASSE 1^ Percepire la presenza di Dio Padre e Creatore</p> <p>CLASSE 2^ Comprendere che il mondo è opera di Dio ed è affidato alle responsabilità dell'uomo</p> <p>CLASSE 3^ Percepire che il rapporto tra Dio e l'uomo diviene patto di alleanza e amicizia Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</p> <p>CLASSE 4^ Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù di Nazareth</p> <p>CLASSE 5^ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture della Chiesa cattolica, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico Confrontare le grandi religioni individuando gli aspetti di dialogo interreligioso.</p> <p>CLASSE 1^ Saper riferire alcuni brani biblici</p> <p>CLASSE 2^ Individuare alcuni episodi evangelici</p> <p>CLASSE 3^ Saper utilizzare la Bibbia come documento storico e culturale</p>	<p>Apprendimento cooperativo a gruppo ristretto e allargato)</p> <p>Conversazioni guidate con particolare attenzione allo sviluppo di strategie di ascolto.</p> <p>Utilizzo di mappe concettuali, iconografie, interpretazioni di racconti, brainstorming.</p> <p>Uso di schede operative per attività di presentazione e riepilogo di contenuti proposti in un'ottica interreligiosa e multiculturale.</p> <p>Attenzione allo sviluppo dei processi socio-relazionali e ad eventuali difficoltà rilevate.</p> <p>Inserimento nel contesto parrocchiale in occasione dei momenti forti dell'anno liturgico.</p> <p>Collaborazione con figure religiose dell'Istituto e della parrocchia.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>INTERROGARSI SUL VALORE DELLE FESTIVITA' CONFRONTANDOSI CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA</p>	<p>Contesto storico- sociale e religioso della Palestina nel messaggio evangelico.</p> <p>Tappe fondamentali della storia della Chiesa</p> <p>Il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • segni cristiani nell'ambiente circostante • espressione di arte cristiana, interpretate dagli artisti nel corso dei secoli • principali significati dell'iconografia cristiana 	<p>Saper riferire il contenuto centrale di alcuni testi biblici</p> <p>CLASSE 4^</p> <p>Interpretare il contesto storico-sociale e religioso della Palestina al tempo di Gesù e saper rielaborare il messaggio evangelico.</p> <p>CLASSE 5^</p> <p>Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia della Chiesa nella Bibbia</p> <p>CLASSE 1^</p> <p>Focalizzare i segni cristiani nell'ambiente, in particolare in occasione delle festività.</p> <p>CLASSE 2^</p> <p>Percepire gesti e segni cristiani</p> <p>CLASSE 3^</p> <p>Saper rappresentare i segni cristiani nell'ambiente e nella tradizione popolare</p> <p>CLASSE 4^</p> <p>Interpretare significative espressioni di arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata comunicata dagli artisti nel corso dei secoli</p> <p>CLASSE 5^</p> <p>Individuare le tappe fondamentali della storia della Chiesa e il senso religioso delle festività.</p> <p>Individuare espressioni d'arte cristiana, per rilevare la religiosità comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>CONFRONTARSI CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA, DISTINGUENDO LA SPECIFICITA' DEL CRISTIANESIMO</p>	<p>I valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.</p> <p>Il comandamento dell'amore nella morale cristiana.</p> <p>L'impegno nella comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>CLASSE 1^ Percepire che i valori cristiani si fondano sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo</p> <p>CLASSE 2^ Individuare l'impegno della comunità cristiana nella diffusione di valori quali la giustizia e la carità.</p> <p>CLASSE 3^ Comprendere che i valori etico religiosi si fondano sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo fin dall'Antico Testamento.</p> <p>CLASSE 4 ^ Saper compiere scelte responsabili, riconoscendo gli insegnamenti di Gesù.</p> <p>CLASSE 5^ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Saper compiere scelte responsabili, riconoscendo gli insegnamenti di Gesù.</p>	

CURRICOLO DI ITALIANO

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando diversi materiali, attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi e comunicati in modi e contesti diversi.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *D.M. 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012*

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Nel primo ciclo d'istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale" intesa come ampliamento del patrimonio orale, acquisizione della lettura e della scrittura in maniera corretta e con crescente arricchimento del lessico. Questo significa, da una parte padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. In particolare dimostrerà:

- **PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA**: per comprendere enunciati e testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- **POSSESSO DI CONOSCENZE E NOZIONI DI BASE E LORO UTILIZZO IN SITUAZIONI E CONTESTI DIVERSI**: per essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- **CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ E DEI PROPRI LIMITI, UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI CONOSCENZA**: per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- **CONSAPEVOLEZZA DEL SENSO DI RESPONSABILITÀ NEL RISPETTO DELLA CONVIVENZA CIVILE**: inteso come cura di sé, degli altri e dell'ambiente

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI ED INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA, VERBALE IN VARI CONTESTI</p> <p>LEGGERE; COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</p>	<p>Modalità di comunicazione e regole nel racconto dei propri vissuti. Lessico essenziale. Successione temporale e nessi logici.</p> <p>Corrispondenza tra grafema e fonema. Vocali e consonanti. Sillabe e segmenti non sillabici. Dalla parola alla frase e viceversa. Informazioni essenziali di un testo.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi intervenendo in modo pertinente e rispettando i turni di parola Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi di tipo diverso mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con domande stimolo dell'insegnante. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida d'immagini, schemi, domande.</p> <p>LETTURA</p> <p>Utilizzare la tecnica di lettura. Leggere ad alta voce semplici testi di diversa tipologia individuando le caratteristiche essenziali e ricavando informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte e poesie.</p>	<p>METODOLOGIE: verrà adottato un metodo di lavoro condiviso con il team docenti per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare l'interdisciplinarietà.</p> <p>STRUMENTI: libri di testi e libri integrativi, materiale didattico strutturato, attività laboratoriali, uscite didattiche, progetti, interventi individualizzati, lavori singoli e collettivi</p> <p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso osservazioni, colloqui e prove rapide. Quando l'insegnante riterrà opportuno verranno eseguite delle prove strutturate per ogni singolo alunno.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI</p> <p>CAPIRE E UTILIZZARE NELL'USO ORALE E SCRITTO I VOCABOLI FONDAMENTALI E QUELLI DI ALTO USO</p> <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO</p>	<p>Vocali e consonanti. Sillabe e segmenti non sillabici, parole e frasi. Caratteri grafici. Organizzazione grafica della pagina.</p> <p>Lessico di base legato alle esperienze quotidiane (scolastiche ed extrascolastiche). Famiglie di parole.</p> <p>Convenzioni ortografiche: suoni delle lettere, suoni dolci, suoni duri; digrammi; trigrammi. Sillabe complesse pluriconsonantiche. Convenzioni di scrittura: divisioni in sillabe doppie. Punteggiatura essenziale. Elementi essenziali della frase.</p>	<p>SCRITTURA Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. Scrivere sotto dettatura. Comunicare per iscritto con semplici frasi strutturate, brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare).</p> <p>LESSICO Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura. Utilizzare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconoscere se una frase completa attraverso una riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata. Prestare attenzione alla grafia delle parole dei testi e applicare nella propria produzione scritta le principali conoscenze ortografiche apprese.</p>	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI ED INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA, VERBALE IN VARI CONTESTI</p> <p>LEGGERE; COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</p>	<p>Lessico di base legato alle esperienze quotidiane (scolastiche ed extrascolastiche).</p> <p>Regole negli scambi comunicativi.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, informativo, regolativo.</p> <p>Lessico essenziale per esprimere racconti di vario genere</p> <p>Simboli alfabetici e difficoltà ortografiche.</p> <p>Elementi e funzioni essenziali della punteggiatura.</p> <p>Accenti e apostrofi.</p> <p>Famiglie di parole.</p> <p>Elementi grafici di un testo.</p> <p>Primo approccio alle tipologie testuali (testi narrativi, fantastici, realistici, descrittivi, informativi).</p> <p>Caratteri di scrittura: stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo.</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici letture di testi di vario genere.</p> <p>Raccontare esperienze personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perchè il racconto sia chiaro.</p> <p>Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando le regole.</p> <p>LETTURA</p> <p>Utilizzare la tecnica di lettura.</p> <p>Leggere ad alta voce, con sufficiente correttezza e scorrevolezza, semplici testi di diversa tipologia individuando le caratteristiche essenziali e ricavando informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte e poesie.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Acquisire la capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p>	<p>METODOLOGIE: verrà adottato un metodo di lavoro condiviso con il team docenti per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare l'interdisciplinarietà.</p> <p>STRUMENTI: libri di testi e libri integrativi, materiale didattico strutturato, attività laboratoriali, uscite didattiche, progetti, interventi individualizzati, lavori singoli e collettivi</p> <p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso osservazioni, colloqui e prove rapide. Quando l'insegnante riterrà opportuno verranno eseguite delle prove strutturate per ogni singolo alunno.</p>

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI ED INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA, VERBALE IN VARI CONTESTI</p>	<p>Regole e procedure per gli scambi comunicativi. Fattori di disturbo nella comunicazione. Principali regole nelle interazioni sociali. Comunicazioni e criteri di coerenza e comprensione: logico, temporale e spaziale.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO Prendere la parola negli scambi comunicativi intervenendo in modo pertinente. Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi di tipo diverso mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie con chiarezza per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>METODOLOGIE: verrà adottato un metodo di lavoro condiviso con il team docenti per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare l'interdisciplinarietà.</p>
<p>LEGGERE; COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</p>	<p>Tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, informativi). Lettura silenziosa e ad alta voce. Lettura espressiva. Principali elementi del testo narrativo e descrittivo. Struttura ed elementi costitutivi di un testo (titoli, immagini, didascalie). Convenzioni ortografiche.</p>	<p>LETTURA Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla, le informazioni principali e le loro relazioni. Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. Comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>SCRITTURA</p>	<p>STRUMENTI: libri di testi e libri integrativi, materiale didattico strutturato, attività laboratoriali, uscite didattiche, progetti, interventi individualizzati, lavori singoli e collettivi</p> <p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso osservazioni, colloqui e prove rapide. Quando l'insegnante riterrà opportuno verranno eseguite delle prove strutturate per ogni singolo alunno.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO		Prestare attenzione alla grafia delle parole dei testi e applicare nella propria produzione scritta le principali conoscenze ortografiche apprese.	

CLASSE QUARTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI ED INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA, VERBALE IN VARI CONTESTI</p>	<p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. Codici fondamentali della comunicazione verbale e non. Principali norme sociali che regolano l'interazione orale. Scopi e funzioni della comunicazione. Strategie di comunicazione. Elementi del discorso. Strategie di comprensione.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti, di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p>	<p>METODOLOGIE: verrà adottato un metodo di lavoro condiviso con il team docenti per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare l'interdisciplinarietà.</p> <p>STRUMENTI: libri di testi e libri integrativi, materiale didattico strutturato, attività laboratoriali, uscite didattiche, progetti, interventi individualizzati, lavori singoli e collettivi, interventi di esperti su specifici argomenti, ricerche guidate.</p> <p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso osservazioni, colloqui e prove rapide. Quando l'insegnante riterrà opportuno verranno eseguite delle prove strutturate per ogni singolo alunno.</p>
<p>LEGGERE; COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</p>	<p>Segni di punteggiatura. Caratteristiche essenziali dei principali generi letterali (narrativi, descrittivi, poetici, pragmatici, sociali). Struttura ed elementi costitutivi di un testo (titoli, immagini, didascalie).</p>	<p>LETTURA</p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p>	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI</p>	<p>Strategie di lettura: lettura esplorativa, selettiva, analitica e di consultazione. Tecniche di lettura espressiva, analitica e sintetica. Denotazione e connotazione del testo.</p> <p>Struttura di testi non continui: scalette, mappe concettuali, schemi,...</p> <p>Caratteristiche, strutture e scopi di diversi generi letterari.</p> <p>Elementi per il riassunto di un testo.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione delle diverse tipologie testuali.</p>	<p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (mappe, grafici, orari, ecc) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di video scrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività.</p>	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO</p>	<p>Principali relazioni di significato tra le parole.</p>	<p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
	<p>Struttura ed elementi costitutivi di un testo (titoli, immagini, didascalie).</p> <p>Strategie di lettura: lettura esplorativa, selettiva, analitica e di consultazione.</p> <p>Tecniche di lettura espressiva, analitica e sintetica.</p> <p>Denotazione e connotazione del testo.</p> <p>Significato figurato e letterale.</p> <p>Variabilità della lingua.</p> <p>Testi a confronto.</p> <p>Struttura di testi non continui: scalette, mappe concettuali, schemi,...</p> <p>Caratteristiche, strutture e scopi di diversi generi letterari.</p> <p>Elementi per il riassunto di un testo.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Semplici modalità di riscrittura e ampliamento di testi, di</p>	<p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (mappe, grafici, orari, ecc) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi narrativi in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore. Esprimere un motivato parere personale</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di video scrittura.</p>	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI</p>	<p>schematizzazione di un testo orale e scritto.</p> <p>Lessico fondamentale.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici.</p> <p>Elementi lessicali: sinonimi, contrari e termini specifici delle discipline.</p> <p>Principali tipi di informazione contenuti nel dizionario, simboli e abbreviazioni.</p> <p>Parti variabili e invariabili del discorso.</p>	<p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività.</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura formattandone il testo.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>LESSICO</p> <p>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Comprendere e individuare le diverse accezioni di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel</p>	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>CAPIRE E UTILIZZARE NELL'USO ORALE E SCRITTO I VOCABOLI FONDAMENTALI E QUELLI DI ALTO USO</p> <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO</p>	<p>Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.</p> <p>Fondamentali convenzioni ortografiche.</p> <p>Nucleo della frase semplice e principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Complemento diretto e complementi indiretti.</p> <p>Congiunzioni.</p> <p>Arricchimento di una frase minima.</p> <p>Parole polisemiche e straniere.</p> <p>Verbi: finiti, indefiniti, regolari e irregolari, riflessivi, servili, forma passiva e attiva.</p>	<p>tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	

CURRICOLO DI MATEMATICA

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

COMPETENZA MATEMATICA: nelle competenze chiave per l'apprendimento la competenza matematica è capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: è la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, fatti e opinioni sia in forma orale che scritta, attingendo a varie discipline contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE: è la consapevolezza del proprio apprendimento e dei propri bisogni; la capacità di superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace e di lavorare con gli altri in modalità collaborativa. È l'abilità di organizzare e perseverare nell'apprendimento, acquisendo nuove conoscenze e abilità che prendono le mosse da quanto appreso in precedenza e dalle esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in vari contesti.

COMPETENZE IMPRENDITORIALE: è capacità di tradurre le idee in azioni, di identificare ed essere consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa, al fine di programmare e gestire progetti.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *D.M. 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012*

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare e il fare". In particolare la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana: contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, consolidati e sviluppati a più riprese. gradualmente l'alunno imparerà a sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative; ad intuire e poi capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in altre situazioni per operare nella realtà; particolarmente importante è la risoluzione dei problemi; il problema infatti coniuga in sé le tre componenti: conoscenza dei termini concettuali in gioco; analisi e padronanza dei processi, per esempio strategici; capacità di dominio dei contesti sia extramatematici sia intrinseci.

Elementi fondamentali da utilizzare sono:

Il laboratorio, inteso come luogo dove l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte.

Il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto delle regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi.

Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana e non solo esercizi a carattere ripetitivo. Gradualmente, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive.

I nuclei tematici sono:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni
- dati e previsioni

Al termine del primo ciclo, le conoscenze matematiche consentiranno all'alunno di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche. Il possesso di un pensiero razionale gli consentirà di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Nel corso della scuola primaria l'alunno è portato a sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno, si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, anche con riferimento a contesti reali.

Riconosce, rappresenta del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo; confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.

Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta per ricavare informazioni, sviluppando ragionamenti sugli stessi e utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

Riconosce e risolve problemi in tutti gli ambiti, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e riconoscendo strategie di soluzione.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI ENTRO IL 20</p> <p>RICONOSCERE, RAPPRESENTARE LE PRINCIPALI FORME DEL PIANO E RICONOSCERE ALCUNE FIGURE DELLO SPAZIO</p>	<p>Associazione del numero alla quantità numerica corrispondente. Linea del 20. Sequenze ordinate secondo il criterio: avere un elemento in più o in meno. Confronto di numeri naturali utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$ La prima e la seconda decina. Addizioni e sottrazioni in riga. Gli amici del 10.</p> <p>Concetti topologici: sopra, sotto, vicino, lontano, davanti, dietro, destra, sinistra. Spostamenti lungo percorsi. Descrizione e rappresentazione grafica di percorsi. Linee aperte e chiuse. Regione e confine. Regione interna ed esterna. Le forme: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio. Mappe (caselle, coordinate, incroci).</p>	<p>NUMERI Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale entro il 20, scoprendo il valore posizionale delle cifre. Confrontare e ordinare i numeri naturali; saperli collocare nella retta numerica. Comprendere il significato delle operazioni di addizione e sottrazione in contesti tratti dall'esperienza. Eeguire semplici operazioni di addizioni e sottrazione con i numeri naturali entro il 20.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Percepire la propria posizione nello spazio. Localizzare oggetti nello spazio fisico sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini adeguati. Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Descrivere il percorso che si esegue e dare le istruzioni a qualcuno perché compia il percorso indicato. Riconoscere denominare e descrivere quadrati, rettangoli, triangoli e cerchi.</p>	<p>Gli argomenti saranno svolti privilegiando l'apprendimento attivo favorendo l'iniziativa e la creatività degli allievi, cercando di mettere l'alunno nelle condizioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplorare situazioni concrete della quotidianità • ragionare • discutere e confrontare • sviluppare il desiderio di indagine scientifica e verifica <p>Nel proporre le attività verrà posta l'attenzione alle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manipolazione • verbalizzazione • rappresentazione grafica • registrazione simbolica • consolidamento del concetto <p>L'acquisizione dei concetti e delle competenze matematiche non avviene solo nel quadro di attività matematiche, per tanto si cercherà di proporre argomenti ricavati dal quotidiano o da contenuti di altre discipline.</p> <p>L'approccio alla geometria sarà di tipo pratico e ludico per consentire all'alunno di toccare con mano l'argomento.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>RICAVARE INFORMAZIONI DA DATI RAPPRESENTATI IN GRAFICI E TABELLE</p> <p>RICONOSCERE EVENTI CERTI, POSSIBILI E IMPOSSIBILI</p> <p>RISOLVERE E PORSI FACILI PROBLEMI IN DIVERSI CONTESTI SPERIMENTALI, LINGUISTICI E MATEMATICI, IN SITUAZIONI VARIE.</p> <p>SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA, ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, CHE FANNO INTUIRE COME GLI STRUMENTI MATEMATICI CHE SI IMPARANO AD UTILIZZARE SIANO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p>	<p>Somiglianze e differenze tra oggetti/immagini.</p> <p>Classificazioni</p> <p>Insiemi, sottoinsiemi e rappresentazioni</p> <p>Formazione e classificazione d'insieme.</p> <p>Corrispondenza biunivoca.</p> <p>Operazioni di addizione e sottrazione.</p> <p>Grandezze misurabili e loro confronto: grande piccolo, alto basso, lungo corto.</p> <p>Istogrammi e ideogrammi.</p> <p>Nozione di tempo lineare e successione cronologica.</p> <p>Concetto di durata.</p> <p>Individuazione di situazioni problematiche in diversi ambiti.</p> <p>Individuazione nel testo, della domanda e dei dati essenziali per la risoluzione di un problema.</p> <p>Rappresentazione grafica di una situazione problematica.</p>	<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p> <p>Classificare oggetti e figure in base ad un attributo dato a livello manipolativo, verbale, grafico.</p> <p>Formare e classificare insiemi in base:</p> <p>-ad un attributo dato</p> <p>-alla negazione di un attributo</p> <p>-all'appartenenza o non appartenenza di un elemento ad un insieme.</p> <p>Individuare un sottoinsieme in un insieme dato.</p> <p>Confrontare insiemi in base alla numerosità.</p> <p>Ordinare elementi in base ad un criterio assegnato e riconoscere ordinamenti dati.</p> <p>Seriare grandezze misurabili.</p> <p>Scoprire semplici relazioni tra numeri.</p> <p>Misurare per conteggio di quadretti.</p> <p>Ordinare eventi in successione logica.</p> <p>Saper leggere semplici istogrammi.</p> <p>Distinguere in semplici situazioni, eventi certi, da eventi incerti.</p> <p>PORSI E RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Riconoscere una situazione problematica</p> <p>Individuare l'operazione necessaria alla risoluzione di un problema</p> <p>Esplorare, rappresentare (con disegni, parole e simboli) e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.</p> <p>Inventare il testo di un problema.</p>	<p>Per quanto riguarda la risoluzione dei problemi si seguirà un percorso che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione e individuazione del problema • comprensione dell'enunciato • traduzione delle informazioni in rappresentazioni grafiche • formulazione adeguata di procedimenti e soluzioni <p>Il lavoro in classe, al fine di abituare i bambini a lavorare sia da soli che in gruppo, in rapporto alle situazioni e agli obiettivi da raggiungere sarà organizzato in forme diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuale • piccoli gruppi • collettivo <p>Ciascun alunno verrà messo in condizione di utilizzare materiali diversi.</p> <p>Si darà importanza a giochi logici, attività di gioco, discussioni e materiali costruiti insieme.</p>

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI ENTRO IL 100</p>	<p>Associazione del numero alla quantità numerica corrispondente. Linea del 100. Numerazioni secondo un criterio dato. Concetti di “paio – coppia – doppio – Triplo – quadruplo “ Confronto di numeri naturali utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$ Valore posizionale delle cifre. Il centinaio Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna. Strategie di calcolo veloce in addizioni e sottrazioni. Addizione e sottrazioni: operazioni inverse. Moltiplicazioni. Divisione di ripartizione e contenezza. Relazione tra moltiplicazione e divisione. Concetti di “metà- terza parte- quarta parte- pari e dispari”. Le tabelline. Schieramenti. Raggruppamenti. Comportamento dell’ 1 e dello 0 nelle operazioni.</p>	<p>NUMERI Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale entro il 100, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 100; saperli collocare nella retta numerica. Raggruppare per 10. Comprendere il significato delle operazioni di addizione e sottrazione moltiplicazione e divisione in contesti tratti dall’esperienza. Acquisire e padroneggiare la tecnica delle addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con un cambio. Comprendere ed applicare le procedure per eseguire le moltiplicazioni in riga e in colonna con un fattore ad una cifra con cambio. Comprendere il concetto di divisione e primo avvio alla tecnica della divisione. Eseguire mentalmente semplici calcoli con i numeri naturali. Conoscere e memorizzare le tabelline. Eseguire semplici operazioni usando gli algoritmi usuali con i numeri entro il 100.</p>	<p>Gli argomenti saranno svolti privilegiando l’apprendimento attivo favorendo l’iniziativa e la creatività degli allievi, cercando di mettere l’alunno nella condizioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplorare situazioni concrete della quotidianità • ragionare • discutere e confrontare • sviluppare il desiderio di indagine scientifica e verifica <p>Nel proporre le attività verrà posta l’attenzione alle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manipolazione • verbalizzazione • rappresentazione grafica • registrazione simbolica • consolidamento del concetto <p>L’acquisizione dei concetti e delle competenze matematiche non avviene solo nel quadro di attività matematiche, per tanto si cercherà di proporre argomenti ricavati dal quotidiano o da contenuti di altre discipline.</p> <p>L’approccio alla geometria sarà di tipo pratico e ludico per consentire</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>RICONOSCERE, RAPPRESENTARE LE PRINCIPALI FORME DEL PIANO E RICONOSCERE ALCUNE FIGURE DELLO SPAZIO</p> <p>RICAVARE INFORMAZIONI DA DATI RAPPRESENTATI IN GRAFICI E TABELLE</p> <p>RICONOSCERE EVENTI CERTI, POSSIBILI E IMPOSSIBILI</p> <p>RISOLVERE E PORSI FACILI PROBLEMI IN DIVERSI CONTESTI SPERIMENTALI,</p>	<p>Il piano, il punto, la regione interna ed esterna, la linea (aperta, chiusa, spezzata, curva e mista). Le coordinate cartesiane. La simmetria. Il segmento. Poligoni e non poligoni.</p> <p>Le proprietà degli oggetti. I connettivi logici E, O, NON. Classificazioni in base ad un attributo e alla negazione di un altro attributo. I quantificatori: TUTTI, NESSUNO, ALCUNI, QUALCHE, OGNI, OGNUNO, CIASCUNO. Istogrammi e ideogrammi, tabelle, rappresentazioni di coppie ordinate in un prodotto cartesiano, l'orologio. Misure arbitrarie.</p> <p>Individuazione di situazioni problematiche in diversi ambiti.</p>	<p>SPAZIO E FIGURE Percepire la propria posizione nello spazio. Localizzare oggetti nello spazio fisico sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini adeguati. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Descrivere il percorso che si esegue e dare le istruzioni a qualcuno perché compia il percorso indicato. Rappresentare simmetrie sul piano cartesiano. Distinguere poligoni e non poligoni.</p> <p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI Classificare numeri oggetti e figure in base ad una proprietà, utilizzando rappresentazione opportune. Classificare in base: -ad uno o più attributi Riconoscere e spiegare i criteri utilizzati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere istogrammi, ideogrammi e tabelle. Misurare grandezze con unità arbitrarie. Distinguere in semplici situazioni, eventi certi, da eventi incerti.</p> <p>PORSI E RISOLVERE PROBLEMI Riconoscere una situazione problematica Individuare l'operazione necessaria alla risoluzione di un problema Esplorare, rappresentare (con disegni, parole e simboli) e risolvere situazioni problematiche</p>	<p>all'alunno di toccare con mano l'argomento. Per quanto riguarda la risoluzione dei problemi si seguirà un percorso che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione e individuazione del problema • comprensione dell'enunciato • traduzione delle informazioni in rappresentazioni grafiche • formulazione adeguata di procedimenti e soluzioni <p>Il lavoro in classe, al fine di abituare i bambini a lavorare sia da soli che in gruppo, in rapporto alle situazioni e agli obiettivi da raggiungere sarà organizzato in forme diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuale • piccoli gruppi • collettivo <p>Ciascun alunno verrà messo in condizione di utilizzare materiali diversi. Si darà importanza a giochi logici, attività di gioco, discussioni e materiali costruiti insieme.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>LINGUISTICI E MATEMATICI, IN SITUAZIONI VARIE.</p> <p>SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA, ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, CHE FANNO INTUIRE COME GLI STRUMENTI MATEMATICI CHE SI IMPARANO AD UTILIZZARE SIANO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p>	<p>Individuazione nel testo, della domanda e dei dati essenziali per la risoluzione di un problema.</p> <p>Individuazione nel testo dei dati inutili e mancanti.</p> <p>Problemi con le 4 operazioni.</p> <p>Rappresentazione grafica di una situazione problematica.</p>	<p>utilizzando addizioni, sottrazioni e semplici moltiplicazioni.</p> <p>Inventare il testo di un problema.</p> <p>Rappresentare graficamente una situazione problematica.</p>	

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI ENTRO IL 1000</p> <p>RICONOSCERE E UTILIZZARE RAPPRESENTAZIONI DI SEMPLICI NUMERI DECIMALI E FRAZIONI</p>	<p>Valore posizionale delle cifre Il migliaio.</p> <p>Ordinamento numerico entro il mille.</p> <p>Lettura e scrittura dei numeri entro il 1000.</p> <p>Conteggio progressivo e regressivo.</p> <p>Concetto di $>$, $<$, $=$</p> <p>Trasformazioni ed equivalenze</p> <p>Numeri pari e dispari.</p> <p>La struttura operativa delle quattro operazioni.</p> <p>Addizione in riga e in colonna con uno o più cambi, moltiplicazione in riga o in colonna con il moltiplicatore a due cifre, divisioni in riga e in colonna con il divisore ad una cifra. Divisioni con il resto. Moltiplicazioni e divisioni con 10, 100, 1000. Tabelline.</p> <p>Le prove delle quattro operazioni.</p> <p>Le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>Lo zero e l'uno nelle 4 operazioni.</p> <p>Concetto di frazionamento.</p> <p>Numeratore e denominatore.</p> <p>Unità frazionaria.</p> <p>Frazioni complementari e decimali.</p> <p>Numeri decimali. Scomposizione di numeri decimali.</p> <p>L'euro e rapporto tra euro, decimi e centesimi.</p>	<p>NUMERI</p> <p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo anche per salti.</p> <p>Confronto di numeri naturali attraverso i simboli $<$, $>$, $=$</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale entro il 1000, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre confrontandoli e ordinandoli.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali e verbalizzando le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta.</p>	<p>Gli argomenti saranno svolti privilegiando l'apprendimento attivo della matematica favorendo l'iniziativa e la creatività degli allievi, cercando di mettere l'alunno nelle condizioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplorare situazioni concrete della quotidianità • ragionare • discutere e confrontare • sviluppare il desiderio di indagine scientifica e verifica <p>Nel proporre le attività verrà posta l'attenzione alle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manipolazione • verbalizzazione • rappresentazione grafica • registrazione simbolica • consolidamento del concetto <p>L'acquisizione dei concetti e delle competenze matematiche non avviene solo nel quadro di attività matematiche, per tanto si cercherà di proporre argomenti ricavati dal quotidiano o da contenuti di altre discipline.</p> <p>L'approccio alla geometria sarà di tipo pratico e ludico per consentire</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>DESCRIVERE, DENOMINARE E CLASSIFICARE FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DETERMINANDONE LE MISURE</p> <p>COMINCIARE AD UTILIZZARE STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO E I Più COMUNI STRUMENTI DI MISURA</p> <p>RICERCARE DATI PER RICAIVARE INFORMAZIONI E COSTRUIRE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI)</p> <p>RICAIVARE INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI</p> <p>RICONOSCERE E QUANTIFICARE, IN CASI MOLTO</p>	<p>Localizzazione di punti nel piano mediante coordinate cartesiane.</p> <p>Percorsi.</p> <p>Rette verticali, orizzontali e oblique.</p> <p>Il segmento e semiretta.</p> <p>Linee rette, curve, aperte e chiuse.</p> <p>Rette perpendicolari, parallele, incidenti.</p> <p>Figure piane e solide.</p> <p>Poligoni e non poligoni.: vertici, lati, angoli.</p> <p>Perimetro.</p> <p>L'angolo: piatto, giro, retto, acuto ottuso.</p> <p>Ingrandimenti e rimpicciolimenti.</p> <p>Figure simmetriche.</p> <p>Asse di simmetria interno ed esterno.</p> <p>Classificazioni secondo il valore vero/falso</p> <p>Proprietà e loro negazione</p> <p>Diagrammi di Venn, ad albero e di Carol Grafici (ideogramma, istogramma) lettura e interpretazione</p> <p>Diagrammi di flusso</p> <p>Misurazione dello spazio ad occhio con unità di misura arbitrarie, passo, pollice, palmo.</p> <p>Introduzione di unità di misure convenzionali</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (sotto/sopra, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori)</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</p> <p>Descrivere il percorso che si esegue e dare le istruzioni a qualcuno perché compia il percorso indicato.</p> <p>Riconoscere, denominare, descrivere le figure geometriche.</p> <p>Disegnare le più semplici figure geometriche e costruirne anche i modelli materiali.</p> <p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p> <p>Classificare numeri oggetti e figure in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazione opportune a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Leggere istogrammi, areogrammi e tabelle.</p> <p>Effettuare indagini su appunti della realtà dei bambini registrando i dati in grafici.</p> <p>Concetto di moda.</p> <p>Individuazione di una situazione di incertezza.</p> <p>Previsione di un evento certo, probabile, impossibile.</p>	<p>all'alunno di toccare con mano l'argomento.</p> <p>Inoltre partendo dall'osservazione delle caratteristiche fisiche degli oggetti si proporrà un itinerario di lavoro per avviare gli alunni al concetto di misura.</p> <p>Per quanto riguarda la risoluzione dei problemi si seguirà un percorso che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione e individuazione del problema • comprensione dell'enunciato • traduzione delle informazioni in rappresentazioni grafiche • analisi delle informazioni • ricorso a concetti, tecniche, regole, strategie procedimenti conosciuti • formulazione adeguata di procedimenti e soluzioni • verifica dell'adeguatezza di procedimenti e risultati ottenuti • invenzione di problemi <p>Il lavoro in classe, al fine di abituare gli alunni a lavorare sia da soli che in gruppo, in rapporto alle situazioni e agli obiettivi da raggiungere sarà organizzato in forme diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuale • piccoli gruppi • collettivo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA</p> <p>RISOLVERE E PORSI PROBLEMI IN DIVERSI CONTESTI SPERIMENTALI LINGUISTICI E MATEMATICI, IN SITUAZIONI VARIE</p> <p>SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA, ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, CHE FANNO INTUIRE COME GLI STRUMENTI MATEMATICI CHE SI IMPARANO AD UTILIZZARE SIANO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p>	<p>Misure di lunghezza, capacità e peso</p> <p>Misure di tempo</p> <p>Il valore delle monete</p> <p>Lettura dell'orologio</p> <p>Individuazione di situazioni problematiche in diversi ambiti.</p> <p>Elementi di un problema.</p> <p>Individuazione nel testo della domanda e dei dati essenziali per la risoluzione di un problema.</p> <p>Individuazione nel testo dei dati inutili e mancanti.</p> <p>Operazioni necessarie alla risoluzione di un problema.</p> <p>Rappresentazione grafica applicate ai problemi.</p>	<p>MISURARE ARGOMENTARE E IPOTIZZARE</p> <p>Misurare grandezze con unità di misura convenzionali</p> <p>Argomentare sui criteri utilizzati per realizzare classificazioni</p> <p>PORSI E RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Riconoscere e rappresentare una situazione problematica</p> <p>Discutere e comunicare strategie di risoluzione</p> <p>Risolvere problemi posti da altri</p> <p>Porsi e risolvere problemi</p>	<p>Ciascun alunno verrà messo in condizione di utilizzare materiali diversi.</p> <p>Si darà importanza a giochi logici, attività di gioco, discussioni e materiali costruiti insieme.</p>

CLASSE QUARTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI	<p>Valore posizionale delle cifre.</p> <p>I numeri naturali entro il mille.</p> <p>Il periodo delle migliaia.</p> <p>Calcoli approssimati.</p> <p>Numeri decimali.</p> <p>Multipli e divisori di un numero naturale.</p> <p>Concetto di numero primo.</p> <p>La struttura operativa delle 4 operazioni.</p> <p>Moltiplicazioni con il secondo fattore di due o tre cifre.</p>	<p>NUMERI</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali fino al periodo delle migliaia .</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri decimali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto.</p> <p>Usare le proprietà delle 4 operazioni come strategie di calcolo mentale.</p> <p>Eeguire la divisione con il resto con i numeri naturali.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni.</p>	<p>Gli argomenti saranno svolti privilegiando l'apprendimento attivo della matematica favorendo l'iniziativa e la creatività degli allievi, cercando di mettere l'alunno nelle condizioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplorare situazioni concrete della quotidianità • ragionare • discutere e confrontare • sviluppare il desiderio di indagine scientifica e verifica <p>Nel proporre le attività verrà posta l'attenzione alle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manipolazione • verbalizzazione • rappresentazione grafica • registrazione simbolica • consolidamento del concetto
RICONOSCERE E UTILIZZARE RAPPRESENTAZIONI DI SEMPLICI NUMERI DECIMALI E FRAZIONI	<p>Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con i numeri decimali.</p> <p>Le quattro operazioni con i numeri decimali.</p> <p>Le proprietà delle 4 operazioni.</p> <p>Lo zero e l'uno nelle 4 operazioni.</p> <p>Le frazioni.</p> <p>Frazioni proprie, improprie e apparenti.</p> <p>Frazioni complementari e equivalenti.</p> <p>Frazioni decimali.</p> <p>Calcolo di una frazione di un numero.</p>	<p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni.</p>	<p>L'acquisizione dei concetti e delle competenze matematiche non avviene solo nel quadro di attività matematiche, per tanto si cercherà di proporre argomenti ricavati dal quotidiano o da contenuti di altre discipline.</p>
RICONOSCERE E RAPPRESENTARE FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO, RELAZIONI E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA	<p>Il piano e lo spazio.</p> <p>Rette semirette e segmenti.</p> <p>Le principali figure piane.</p> <p>Poligoni e non poligoni.</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Localizzare punti nel piano mediante coordinate cartesiane.</p>	<p>L'approccio alla geometria sarà di tipo pratico e ludico per consentire all'alunno di toccare con mano l'argomento.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO</p> <p>DESCRIVERE, DENOMINARE E CLASSIFICARE FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DETERMINANDONE LE MISURE</p> <p>UTILIZZARE STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO E GONIOMETRO)</p> <p>RICERCARE DATI PER RICAIVARE INFORMAZIONI E COSTRUIRE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI)</p> <p>RICAIVARE INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI</p> <p>RICONOSCERE E QUANTIFICARE, IN CASI MOLTO SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA</p>	<p>Strumenti per la misura ed il disegno. Gli angoli: prime classificazioni. Gli angoli e la loro misura. L'angolo: piatto, giro, retto, acuto ottuso. Uso del goniometro. Il perimetro e l'area. Area di quadrato e rettangolo. Figure equiestese, congruenti e isoperimetriche. Ingrandimenti e riduzioni, simmetrie traslazioni e rotazioni.</p> <p>Connettivi e quantificatori. Classificazioni in base a più attributi e indagini, strumenti e strategie per operare sui dati. Costruzioni di grafici. Calcolo di moda e media. Previsione di un evento certo, possibile o impossibile.</p> <p>Le unità di misura convenzionali della lunghezza, della capacità, del peso. Peso lordo, peso netto, tara. Elementi di compravendita. Costo totale e costo unitario. Le unità di misura di superficie. Conoscenza del valore delle monete.</p>	<p>Denominare, descrivere e classificare le figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre una figura in base ad una descrizione. Classificare i poligoni in base al numero dei lati e degli angoli. Misurare e confrontare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di quadrati e rettangoli utilizzando le più comuni formule.</p> <p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni e formulare giudizi. Indagare su appunti di realtà dei bambini: registrare dati, leggerli e interpretarli. Usare le nozioni di frequenza e moda. Rappresentare problemi con tabelle e grafici. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, masse e pesi.</p> <p>MISURARE ARGOMENTARE E IPOTIZZARE Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comuni anche nel contesto del sistema monetario. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure.</p>	<p>Inoltre partendo dall'osservazione delle caratteristiche fisiche degli oggetti si proporrà un itinerario di lavoro per avviare gli alunni al concetto di misura. Per quanto riguarda la risoluzione dei problemi si seguirà un percorso che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione e individuazione del problema • comprensione dell'enunciato • traduzione delle informazioni in rappresentazioni grafiche • analisi delle informazioni • ricorso a concetti, tecniche, regole, strategie procedimenti conosciuti • formulazione adeguata di procedimenti e soluzioni • verifica dell'adeguatezza di procedimenti e risultati ottenuti • invenzione di problemi <p>Il lavoro in classe, al fine di abituare gli alunni a lavorare sia da soli che in gruppo, in rapporto alle situazioni e agli obiettivi da raggiungere sarà organizzato in forme diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuale • piccoli gruppi • collettivo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>LEGGERE E COMPRENDERE TESTI CHE COINVOLGONO ASPETTI LOGICI E MATEMATICI</p> <p>RISOLVERE E PORSI PROBLEMI IN DIVERSI CONTESTI SPERIMENTALI LINGUISTICI E MATEMATICI, IN SITUAZIONI VARIE</p> <p>SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA, ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, CHE FANNO INTUIRE COME GLI STRUMENTI MATEMATICI CHE SI IMPARANO AD UTILIZZARE SIANO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p>	<p>Terminologia specifica.</p> <p>Elementi di un problema.</p> <p>Individuazione nel testo della domanda e dei dati essenziali per la risoluzione di un problema.</p> <p>Tecniche e strategie di risoluzione di quesiti logico matematici.</p> <p>Operazioni necessarie alla risoluzione di un problema: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione.</p> <p>Diagrammi di flusso per la risoluzione di situazioni problematiche.</p> <p>Rappresentazione grafiche.</p>	<p>PORSI E RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Riconoscere e rappresentare una situazione problematica</p> <p>Discutere e comunicare strategie di risoluzione</p> <p>Risolvere facili problemi.</p> <p>Porsi e risolvere problemi</p>	<p>Ciascun alunno verrà messo in condizione di utilizzare materiali diversi.</p> <p>Si darà importanza a giochi logici, attività di gioco, discussioni e materiali costruiti insieme.</p>

CLASSE QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI</p> <p>RICONOSCERE E UTILIZZARE NUMERI DECIMALI, FRAZIONI, PERCENTUALI E SCALE DI RIDUZIONE.</p>	<p>I numeri naturali oltre il milione. Approssimazione di numeri naturali. Il periodo delle migliaia. Multipli e divisori di un numero naturale. Concetto di divisibilità. Numeri primi. Scomposizione di un numero in fattori primi. I numeri relativi: confronto e ordinamento. La numerazione romana. Espressioni aritmetica. Le frazioni: proprie, improprie e apparenti, complementari, equivalenti. Confronto e ordinamento di frazioni sulla linea dei numeri. I numeri decimali. La percentuale. Trasformazione di frazione in percentuali. Calcolo di percentuali sconto ed interesse. Tecniche e strategie di calcolo veloce.</p>	<p>NUMERI</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto.</p> <p>Eseguire la divisione con il resto con i numeri naturali individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Rappresentare e denominare le frazioni.</p> <p>Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Confrontare, ordinare, approssimare numeri decimali.</p> <p>Le quattro operazioni con i numeri decimali.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta ed utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Gli argomenti saranno svolti privilegiando l'apprendimento attivo della matematica favorendo l'iniziativa e la creatività degli allievi, cercando di mettere l'alunno nelle condizioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplorare situazioni concrete della quotidianità • ragionare • discutere e confrontare • sviluppare il desiderio di indagine scientifica e verifica <p>Nel proporre le attività verrà posta l'attenzione alle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manipolazione • verbalizzazione • rappresentazione grafica • registrazione simbolica • consolidamento del concetto <p>L'acquisizione dei concetti e delle competenze matematiche non avviene solo nel quadro di attività matematiche, per tanto si cercherà di proporre argomenti ricavati dal quotidiano o da contenuti di altre discipline.</p> <p>L'approccio alla geometria sarà di tipo pratico e ludico per consentire</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>RICONOSCERE E RAPPRESENTARE FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO, RELAZIONI E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO</p> <p>DESCRIVERE, DENOMINARE E CLASSIFICARE FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DETERMINANDONE LE MISURE PROGETTARE E COSTRUIRE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO</p> <p>UTILIZZARE STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA COMPASSO E SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO E GONIOMETRO)</p> <p>RICERCARE DATI PER RICAIVARE INFORMAZIONI E COSTRUIRE</p>	<p>Misura di ampiezze regolari: il goniometro.</p> <p>Triangoli equilateri, isosceli e scaleni.</p> <p>Trapezi rettangoli, isoceli e scaleni.</p> <p>Altezza nei triangoli e nei trapezi.</p> <p>Poligoni regolari con più di quattro lati: classificazione secondo i lati e gli angoli.</p> <p>L'apotema.</p> <p>La circonferenza e i suoi elementi (diametro, raggio e corda)</p> <p>Il cerchio e i suoi elementi (settore circolare, corona circolare, semicerchio).</p> <p>Simmetrie, traslazioni, rotazioni, riduzioni, ingrandimenti di figure su carta quadrettata e sul piano cartesiano.</p> <p>Utilizzo degli strumenti per il disegno geometrico: righello squadra, compasso.</p> <p>Equivalenze con le unità di misura.</p> <p>Unità di misura convenzionali delle superfici.</p> <p>Area di triangolo, rombo, romboide, trapezio poligoni regolari, cerchio.</p> <p>Calcolo dell'area dalle figure composte.</p> <p>Indici di posizione: media aritmetica, mediana e moda.</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Denominare, descrivere e classificare le figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando riga compasso e squadre.</p> <p>Costruire quadrilateri e triangoli.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per individuare punti.</p> <p>Costruire modelli geometrici solidi.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse.</p> <p>Misurare e confrontare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di figure geometriche utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.</p> <p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p>	<p>all'alunno di toccare con mano l'argomento.</p> <p>Inoltre partendo dall'osservazione delle caratteristiche fisiche degli oggetti si proporrà un itinerario di lavoro per avviare gli alunni al concetto di misura.</p> <p>Per quanto riguarda la risoluzione dei problemi si seguirà un percorso che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione e individuazione del problema • comprensione dell'enunciato • traduzione delle informazioni in rappresentazioni grafiche • analisi delle informazioni • ricorso a concetti, tecniche, regole, strategie procedimenti conosciuti • formulazione adeguata di procedimenti e soluzioni • verifica dell'adeguatezza di procedimenti e risultati ottenuti • invenzione di problemi <p>Il lavoro in classe, al fine di abituare gli alunni a lavorare sia da soli che in gruppo, in rapporto alle situazioni e agli obiettivi da raggiungere sarà organizzato in forme diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuale • piccoli gruppi • collettivo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI)</p> <p>RICAVARE INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI</p> <p>RICONOSCERE, QUANTIFICARE IN CASI SEMPLICI, IN SITUAZIONI DI INCERTEZZA</p> <p>LEGGERE E COMPRENDERE TESTI CHE COINVOLGONO ASPETTI LOGICI E MATEMATICI</p> <p>RISOLVERE FACILI PROBLEMI IN TUTTI GLI AMBITI DI CONTENUTO, MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL</p>	<p>Strumenti di rappresentazione di dati statistici: diagrammi cartesiani, ideogrammi, areogrammi circolari.</p> <p>Diagrammi ed espressioni per risolvere problemi.</p> <p>Frazioni e percentuali per esprimere la possibilità di un evento.</p> <p>Il sistema monetario europeo.</p> <p>La compravendita.</p> <p>Percentuale di sconto e di interesse.</p> <p>Regolarità e progressioni aritmetiche.</p> <p>Relazioni tra grandezze e modelli per lo studio dei fenomeni studiati.</p> <p>Terminologia specifica.</p> <p>Elementi di un problema.</p> <p>Individuazione nel testo della domanda e dei dati essenziali per la risoluzione di un problema.</p> <p>Tecniche e strategie di risoluzione di quesiti logico matematici.</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni e formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Interpretare dati statistici mediante indici di moda, mediana e media aritmetica.</p> <p>Raccogliere, leggere, interpretare e rappresentare dati statistici: diagrammi cartesiani, ideogrammi, areogrammi circolari.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, moda e mediana.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici.</p> <p>MISURARE</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, intervalli temporali, masse e pesi.</p> <p>Passare da un'unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comune anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>ARGOMENTARE E CONGETTURARE</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità di una sequenza di numeri e figure.</p> <p>PORSI E RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Risolvere quesiti logico - matematici</p> <p>Analizzare un testo per reperire informazioni</p> <p>Verificare ipotesi in semplici contesti matematici</p>	<p>Ciascun alunno verrà messo in condizione di utilizzare materiali diversi.</p> <p>Si darà importanza a giochi logici, attività di gioco, discussioni e materiali costruiti insieme.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI. DESCRIVERE IL PROCEDIMENTO SEGUITO E RICONOSCERE STRATEGIE DI RISOLUZIONE DIVERSE DALLA PROPRIA.</p> <p>COSTRUIRE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI SOTENENDO LE PROPRIE IDEE E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI.</p> <p>SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA, ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, CHE FANNO INTUIRE COME GLI STRUMENTI MATEMATICI CHE SI IMPARANO AD UTILIZZARE SIANO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p>	<p>Operazioni necessarie alla risoluzione di un problema: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione.</p> <p>Diagrammi di flusso per la risoluzione di situazioni problematiche.</p> <p>Rappresentazione grafiche.</p>	<p>Riconoscere e risolvere problemi con: le misure di peso, di capacità, di tempo e valori monetari. le quattro operazioni e le equivalenze.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi geometrici comprendendo le informazioni date e le loro relazioni.</p> <p>Rappresentare le informazioni del problema mediante uno schema che le strutturi e le integri.</p> <p>Pianificare il percorso di esecuzione dei problemi.</p>	

CURRICOLO DI MUSICA

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: intesa come comprensione e rispetto dell'espressione creativa di idee e significati culturali. Include la conoscenza, sviluppo ed espressione creativa delle proprie idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo. Le abilità di riferimento hanno a che fare sia con la valutazione del patrimonio culturale artistico sia con l'espressione: la valutazione e l'apprezzamento delle opere d'arte e delle esibizioni artistiche nonché l'autoespressione mediante un'ampia gamma di mezzi di comunicazione facendo uso delle capacità innate degli individui.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *D.M. 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012*

La musica è un mezzo di espressione e di comunicazione che sviluppa il senso di appartenenza a una comunità e interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e conoscenze e si articola su due dimensioni: produzione e fruizione.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione, la riflessione critica, favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, promuovono l'integrazione delle componenti percettive e motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità e contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio.

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative tra loro interdipendenti: funzione cognitivo - culturale, funzione linguistico comunicativa, funzione identitaria e interculturale, funzione relazionale, funzione critico estetica.

La musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'ALUNNO esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

CLASSE PRIMA – SECONDA - TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA EVENTI SONORI E LE DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI.</p> <p>ARTICOLA LE COMBINAZIONI TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE, APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI.</p> <p>LE ESEGUE CON LA VOCE, IL CORPO E GLI STRUMENTI.</p> <p>ESEGUE DA SOLO E IN GRUPPO SEMPLICI BRANI VOCALI E STRUMENTALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO COSTRUITI.</p> <p>IMPROVVISA LIBERAMENTE IN MODO CREATIVO DOMINANDO TECNICHE E MATERIALI.</p>	<p>Concetti di suono/silenzio/rumore; la fonte sonora e le sue caratteristiche.</p> <p>Suoni e rumori del corpo. Gesti e suoni.</p> <p>Suoni e rumori ambientali.</p> <p>Suoni e rumori prodotti da oggetti sonori.</p> <p>Filastrocche, proverbi, canoni.</p> <p>Drammatizzazione e sonorizzazione di una storia, di una fiaba, di una favola.</p> <p>La voce e il canto. Canzoni in coro.</p> <p>I parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.</p> <p>La scrittura musicale.</p> <p>I suoni prodotti da strumenti musicali, anche inventati.</p> <p>Il ritmo e l'improvvisazione ritmica.</p> <p>Uso del flauto dolce (dalla classe terza).</p>	<p>Riproduzione di semplici sequenze ritmiche con gesti e suoni e altro materiale.</p> <p>Uso di semplici strumenti ritmici e oggetti sonori per produrre eventi sonori.</p> <p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonora – musicale.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali – strumentali.</p> <p>Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile.</p> <p>Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p>L'attività musicale mira a coinvolgere il bambino dal punto di vista percettivo, psicomotorio affettivo e cognitivo. L'insegnante attraverso le attività proposte, susciterà interesse e coinvolgimento e creerà un clima adeguato all'ascolto e alla produzione. Partendo dal recupero del silenzio come qualità per stare meglio insieme, si lavorerà potenziando e rinforzando le capacità uditive, al fine di imparare ad ascoltare gli altri e l'ambiente circostante.</p> <p>L'alfabetizzazione musicale proseguirà gradatamente, partendo dall'osservazione della realtà sonora circostante, per giungere alla definizione di parametri sonori più complessi. Si partirà dall'uso del corpo e della gestualità per poi esplorare le potenzialità della voce e si utilizzerà inizialmente uno strumentario povero per arrivare ad uno più adeguato.</p> <p>Materiali utilizzati saranno: registratore, CD, Lim, strumenti ritmici. Inoltre, come strumenti musicali convenzionali, saranno utilizzati il flauto dolce e il quaderno pentagrammato (dalla classe terza).</p>

CLASSE QUARTA E QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE.</p> <p>ESPLORARE LE DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE E DEGLI STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI; FA USO DI NOTAZIONI ANALOGICHE O CODIFICATE.</p> <p>RICONOSCE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN SEMPLICE BRANO MUSICALE.</p> <p>ASCOLTA, INTERPRETA E DESCRIVE BRANI MUSICALI DI DIVERSO GENERE.</p>	<p>I parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.</p> <p>I Ritmi (binari, ternari, quaternari).</p> <p>Strumentario didattico.</p> <p>Strumenti musicali melodici classici.</p> <p>Canti e musiche legati ai vissuti degli alunni.</p> <p>Generi musicali: caratteristiche, similarità/differenze, strutture.</p> <p>La simbologia musicale convenzionale.</p>	<p>Ascolto e analisi di generi musicali diversi.</p> <p>Utilizzo di brani musicali di vario genere per individuarne la struttura (solo, tutti, ripetizione, alternato).</p> <p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro – musicale.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali – strumentali anche polifonici, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione.</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all’interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>La metodologia utilizzata verterà principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sul recupero del silenzio come qualità per stare meglio insieme; • sul potenziamento e rinforzo delle capacità uditive; • sull' uso del metodo “guidato” e della comparazione; • sul ritorno ciclico sugli argomenti proposti. <p>Come strumenti saranno utilizzati il flauto dolce, il quaderno pentagrammato.</p>

CURRICOLO DI SCIENZE

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: presuppone la conoscenza essenziale, comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere sull'ambiente naturale.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenze imprenditoriali: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *D.M. 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012*

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un'efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro a costruire i loro modelli interpretativi.

Nuclei essenziali disciplinari sono l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca da raggiungere attraverso il coinvolgimento diretto dell'alunno nelle attività dove è parte attiva.

NEL CORSO DELLA SCUOLA PRIMARIA, l'alunno:

- sviluppa un atteggiamento di curiosità: esplora fenomeni con un approccio scientifico formulando ipotesi e verificandole, creando informazioni sui fenomeni.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati.
- Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e culturale.

CLASSE QUARTA E QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITA': ESPLORARE I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO FORMULANDO IPOTESI E VERIFICANDOLE, CERCANDO INFORMAZIONI SUI FENOMENI</p>	<p>Semplici concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore,</p> <p>Regolarità nei fenomeni e costruzione, in modo elementare del concetto di energia.</p> <p>Proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità,</p> <p>Cambiamenti di stato della materia.</p> <p>Galleggiamento e semplici soluzioni in acqua.</p> <p>Caratteristiche e proprietà dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>Caratteristiche e proprietà dell'aria.</p> <p>Struttura del suolo.</p> <p>Sistema solare.</p>	<p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance, pluviometri, ...</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni cambiamenti di stato sperimentandoli.</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere sperimentando la struttura dell'acqua, dell'aria e del suolo.</p> <p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.</p>	<p>METODOLOGIA: verrà adottato un metodo di lavoro condiviso con il team docenti per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare l'interdisciplinarietà.</p> <p>STRUMENTI: libri di testi e libri integrativi, materiale didattico strutturato, attività laboratoriali, uscite didattiche, progetti (affettività e sessualità), interventi individualizzati, lavori singoli e collettivi, microscopio, termometro, barometro, esperimenti in classe, ricerche, visione di filmati.</p>
<p>CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI</p>	<p>Corpo umano: struttura, fisiologia.</p> <p>Salute e sicurezza.</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p>	<p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso osservazioni, colloqui e prove rapide. Quando l'insegnante riterrà opportuno verranno eseguite delle prove strutturate per ogni singolo alunno.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>RISPETTARE E APPREZZARE IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E CULTURALE</p> <p>CONSOLIDARE LA DISTINZIONE TRA ELEMENTI NATURALI E ARTIFICIALI NELL'AMBIENTE</p>	<p>Ecosistemi ed educazione ambientale.</p> <p>Cinque regni dei viventi. Classificazione e caratteristiche dei viventi: vegetali e animali</p>	<p>Avere cura e rispetto dell'ambiente, aumentando la consapevolezza che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	

CURRICOLO DI STORIA

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLARACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

Consapevolezza ed espressione culturale - identità storica si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *Ed.M. 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012*

La storia, come campo scientifico di studio, è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente. La storia generale nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico sociali senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Attraverso il lavoro a scuola e nel territorio vengono affrontati i primi «saperi della storia»: la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo, gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente. Le conoscenze di storia generale vengono articolate nell'arco del primo ciclo, sulla base della loro significatività ai fini di una prima comprensione del mondo, per: conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del proprio Paese e della propria civiltà; individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà, nella storia, nel paesaggio e nelle società; utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo - storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

I BIENNIO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>ORIENTARSI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO UTILIZZANDO DIVERSI STRUMENTI.</p> <p>RICONOSCERE LE TRACCE STORICHE DEL PASSATO NEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA E NEL TERRITORIO.</p>	<p>Tracce, documenti, fonti (scritte, orali, iconografiche e materiali).</p> <p>Organizzazione delle informazioni.</p> <p>Connettivi temporali: prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani, tanti anni fa, l'anno scorso..... Mentre, contemporaneamente, durante...</p> <p>Indicatori causali: perché, perciò....</p> <p>La ciclicità del tempo: i momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, l'anno.</p> <p>La durata percepita e reale.</p> <p>L'orologio La linea del tempo Il tempo meteorologico e il tempo storico La storia personale.</p>	<p>USODELLE FONTI</p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita...) relativi alla storia propria, delle generazioni adulte.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante.</p> <p>Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.</p>	<p>Attività laboratoriali e problemsolving</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>Media</p> <p>Conversazioni</p> <p>Brainstorming</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Storie narrate</p> <p>Interviste</p>

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE E CONTENUTI
<p>RICONOSCERE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO DEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA.</p> <p>USARE LA LINEA DEL TEMPO PER ORGANIZZARE INFORMAZIONI, CONOSCENZE, PERIODI E INDIVIDUARE SUCCESSIONI, CONTEMPORANEITÀ, DURATE, PERIODIZZAZIONI.</p> <p>INDIVIDUARE LE RELAZIONI TRA GRUPPI UMANI E CONTESTI SPAZIALI.</p> <p>ORGANIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE, COLLOCANDO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED EVENTI DELLA STORIA DEL PROPRIO TERRITORIO, DEL PAESE, DELLE CIVILTÀ.</p>	<p>Tracce, documenti e fonti storiche (materiali, scritte, documentarie, iconografiche); grafici, tabelle, carte storiche, ecc.</p> <p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione.</p> <p>Strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo (linee del tempo).</p> <p>Carte storico-geografiche per individuare contesti ambientali e spaziali (dove, quando).</p> <p>Lessico specifico.</p> <p>Miti e leggende.</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della terra, preistoria).</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico – sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Conversazioni in classe e raccolta di materiali</p> <p>Utilizzo di strategie per l'ascolto attivo</p> <p>Analisi, confronto, discussione, lavori di gruppo e laboratori</p> <p>Attività guidate per l'approccio al metodo di studio</p> <p>Utilizzo del libro di testo e di altri strumenti</p> <p>Visite nel territorio</p> <p>Visite a musei</p> <p>QUADRI STORICI E CIVILTÀ':</p> <p>Evoluzione della vita</p> <p>Storia dell'uomo</p> <p>Paleolitico</p> <p>Neolitico</p> <p>L'età dei metalli</p>

CLASSE QUARTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE E CONTENUTI
<p>RICONOSCERE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO DEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA.</p> <p>USARE LA LINEA DEL TEMPO PER ORGANIZZARE INFORMAZIONI, CONOSCENZE, PERIODI E INDIVIDUARE SUCCESSIONI, CONTEMPORANEITÀ, DURATE, PERIODIZZAZIONI.</p> <p>INDIVIDUARE LE RELAZIONI TRA GRUPPI UMANI E CONTESTI SPAZIALI.</p> <p>ORGANIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE, COLLOCANDO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED EVENTI DELLA STORIA DEL PROPRIO TERRITORIO, DEL PAESE, DELLE CIVILTÀ.</p> <p>COMPRENDERE ASPETTI FONDAMENTALI, AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DI SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ E DELL'ITALIA, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ.</p>	<p>Tracce, documenti e fonti storiche (materiali, scritte, documentarie, iconografiche); grafici, tabelle, carte storiche, ecc.</p> <p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>Strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo (linee del tempo).</p> <p>Carte storico-geografiche per individuare contesti ambientali e spaziali (dove, quando).</p> <p>Sistema di misura occidentale del tempo (a.C – d.C).</p> <p>Lessico specifico.</p> <p>Miti e leggende.</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico–sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà riportati su linee del tempo e carte storiche), le informazioni che scaturiscono da tracce del passato presenti sul territorio</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Leggere una carta storico–geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C e d.C) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi.</p>	<p>Conversazioni in classe e raccolta di materiali</p> <p>Utilizzo di strategie per l'ascolto attivo</p> <p>Analisi, confronto, discussione, lavoro di gruppo e laboratori</p> <p>Attività guidate per l'approccio al metodo di studio</p> <p>Utilizzo del libro di testo e di altri strumenti</p> <p>Visite nel territorio</p> <p>Visite a musei</p> <p>QUADRI STORICI E CIVILTÀ:</p> <p>Mesopotamia</p> <p>Egitto</p> <p>India</p> <p>Cina</p> <p>Civiltà fenicia e giudaica</p> <p>Le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica</p>

CLASSE QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE E CONTENUTI
<p>RICONOSCERE E ESPLORARE IN MODO VIA PIÙ APPROFONDITO LE TRACCE STORICHE PRESENTI NEL TERRITORIO E COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE.</p> <p>INDIVIDUARE LE RELAZIONI TRA GRUPPI UMANI E CONTESTI SPAZIALI.</p> <p>ORGANIZZARE INFORMAZIONI E CONOSCENZE, PROBLEMATIZZANDO E USANDO CONCETTUALIZZAZIONI PERTINENTI.</p> <p>COMPRENDERE I TESTI STORICI PROPOSTI E INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE.</p> <p>COMPRENDERE FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ E GLI ASPETTI FONDAMENTALI DEL PASSATO DELL'ITALIA, FINO ALLA FINE DELL'IMPERO ROMANO</p>	<p>Cronologia delle civiltà studiate e indicatori temporali.</p> <p>Elementi costitutivi delle carte geografiche e storiche.</p> <p>Il planisfero: i continenti, l'Europa e gli stati del Mediterraneo.</p> <p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (Metodo storico).</p> <p>Fonti primarie e secondarie (materiali, scritte, documentarie, iconografiche...).</p> <p>Componenti delle varie società organizzate e civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> -contesto ambientale -economia -cultura -organizzazione sociale -arte -religione ... <p>Principali riferimenti nel sistema ordinamentale e giuridico italiano ed europeo.</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare in un quadro storico – sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Leggere una carta storico – geografica relativa alle civiltà studiate</p> <p>Usare cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.</p>	<p>Conversazioni in classe e raccolta di materiali</p> <p>Utilizzo di strategie per l'ascolto attivo</p> <p>Analisi, confronto, discussione, lavoro di gruppo e laboratori</p> <p>Attività guidate per l'approccio al metodo di studio</p> <p>Utilizzo del libro di testo e di altri strumenti</p> <p>Visite nel territorio</p> <p>Visite a musei</p> <p>Relazioni orali</p> <p>Esposizioni di ricerche</p> <p>CIVILTÀ DA AFFRONTARE:</p> <p>Nascita della democrazia (civiltà greca).</p> <p>Civiltà italiche (gli Etruschi).</p> <p>Civiltà romana (dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'impero).</p> <p>La nascita del Cristianesimo e il suo sviluppo.</p> <p>TEMI DI CITTADINANZA:</p> <p>La Costituzione italiana.</p> <p>L'ordinamento dello Stato italiano e della UE.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE E CONTENUTI
D'OCCIDENTE, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ			

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *ALLEGATO ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO, 22 MAGGIO 2018*

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: presuppone la conoscenza essenziale, comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere sull'ambiente naturale.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenze imprenditoriali: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *D.M. 254 DEL 16 NOVEMBRE 2012*

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un'efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro a costruire i loro modelli interpretativi.

Nuclei essenziali disciplinari sono l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca da raggiungere attraverso il coinvolgimento diretto dell'alunno nelle attività dove è parte attiva.

NEL CORSO DELLA SCUOLA PRIMARIA, l'alunno:

- sviluppa un atteggiamento di curiosità: esplora fenomeni con un approccio scientifico formulando ipotesi e verificandole, creando informazioni sui fenomeni.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati.
- Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e culturale.

CLASSE PRIMA – SECONDA – TERZA - QUARTA E QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI	INDICAZIONI METODOLOGICHE
<p>ORIENTARSI TRA I DIVERSI MEZZI DI COMUNICAZIONE E USARLI IN MODO CORRETTO</p>	<p>Comuni programmi per PC come Word, Paint, Excel, nelle loro più semplici funzioni.</p>	<p>Scrivere e disegnare con il PC. Inviare e ricevere e – mail. Organizzare un’attività usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<p>METODOLOGIA: verrà adottato un metodo di lavoro condiviso con il team docenti per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare l’interdisciplinarietà.</p>
<p>CONOSCERE E UTILIZZARE SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO</p>	<p>Caratteristiche degli oggetti di uso comune, loro funzioni e trasformazioni.</p>	<p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio. Usare il disegno per rappresentare semplici oggetti.</p>	<p>STRUMENTI: libri di testi e libri integrativi, materiale didattico strutturato, attività laboratoriali, uscite didattiche, progetti, interventi individualizzati, lavori singoli e collettivi, utilizzo di strumenti adatti, supporti multimediali, visione di filmati, costruzione di semplici oggetti.</p>
<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p>	<p>Proprietà di diversi materiali. Educazione ambientale Norme di sicurezza specifiche degli oggetti Terminologia specifica.</p>	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso osservazioni, colloqui e prove rapide. Quando l’insegnante riterrà opportuno verranno eseguite delle prove strutturate per ogni singolo alunno.</p>
<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>INIZIARE A DISTINGUERE IN MODO CRITICO LE CARATTERISTICHE, LE FUNZIONI E I LIMITI DELLE TECNOLOGIE</p>	<p>Funzioni e limiti delle nuove tecnologie</p>	<p>Realizzare un oggetto o ripararlo descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Sensibilizzare al risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Approfondire le conoscenze di tecnologie nuove e non per capirne sia le funzioni che gli eventuali limiti.</p>	